



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

## **Studiare Criminologia e Scienze Forensi alla SAPIENZA**



*Il Prof. Enrico Ferri - Maestro della Criminologia Italiana  
Fondatore della Scuola di Applicazione Giuridico Criminale della Sapienza - A.A. 1911-1912*

### **Master di II Livello in SCIENZE FORENSI “Criminologia - Investigazione - Security - Intelligence” A.A. 2023-2024 (XXII Edizione)**

*Facoltà di Giurisprudenza  
Dipartimento di Studi Giuridici ed Economici  
Sezione “Istituto di Diritto Penale - Procedura Penale e Criminologia”*

*In collaborazione con*

**Società Italiana di Criminologia  
Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Roma  
Unione Camere Penali Italiane (UCPI)  
Camera Penale di Roma  
Associazione Nazionale Forense (ANF- Penale) Roma  
OSDIFE (Osservatorio sulla Sicurezza e Difesa e CBRNe)  
Istituto di Ricerca EU.R.E.S. - Ricerche Economiche e Sociali  
IISFA (International Information System Forensics Association)  
Fondazione “Guglielmo Gulotta”  
Studio Peritale Legalgenetics  
Laboratori di CRIMINALISTICA RA.SE.T.  
SIMEF (Studio Indagini Mediche E Forensi)  
Istituto Nucleo Indagini Private INFORMARK  
Cigme – Centro Internazionale di Grafologia Medica**

**IL MASTER IN SCIENZE FORENSI**  
**(Criminologia - Investigazione - Security - Intelligence)**

Il Master completa il percorso formativo proposto dalla **SAPIENZA**, ha ad oggetto lo studio e l'approfondimento della Criminologia e delle Scienze Forensi; la frequenza del Corso consente la formazione ed il perfezionamento propri della **figura professionale** del **Criminologo - Esperto in Scienze Forensi**, quale professionista capace di fornire competenze interdisciplinari e multidisciplinari tali da consentire una visione complessiva ed integrata dei fenomeni criminosi.

La tradizione accademica ed il prestigio della **SAPIENZA** nel settore della Criminologia e delle Scienze Forensi sono ultracentenari e trovano le loro radici nella prestigiosa *Scuola di Applicazione Giuridico Criminale* fondata nell'A.A. 1911/1912 da Enrico Ferri - Maestro della Criminologia Italiana e Triumviro della Scuola Positiva insieme a Cesare Lombroso e Raffaele Garofalo, nonché nella *Scuola Tecnica di Polizia* fondata nel 1910 dal Prof. Salvatore Ottolenghi - allievo diretto di Cesare Lombroso.

I principali settori di intervento professionalizzante riguardano le consulenze e le perizie in ambito giudiziario, le indagini difensive, l'investigazione, la security urbana ed aziendale, l'intelligence e l'analisi di intelligence.

Il Corso è destinato principalmente ai Laureati in Giurisprudenza, Psicologia, Medicina e Sociologia, che abbiano interesse ad indirizzare la propria attività professionale negli ambiti sopra indicati, nonché a tutti i Professionisti e agli Operatori dei Settori Giustizia (Avvocati e Consulenti Tecnici) Investigazione (Appartenenti alle Forze dell'Ordine e Investigatori Privati) che abbiano interesse ad acquisire una competenza specifica nei settori indicati.

***La Filosofia Del Master***  
***Metodo e Rigore Scientifico: "Sapere", "Saper Fare", "Saper Essere"***

La Criminologia e le Scienze Forensi richiedono lo svolgimento di Esperienze Pratiche Guidate (E.P.G.) su casi concreti, già affrontati in sede giudiziaria dagli esperti del settore e non possono prescindere dall'osservanza del metodo e del rigore scientifico che sono tipici del contesto Universitario.

I Master on-line e quelli erogati da società private pseudo-scientifiche non garantiscono la qualità della formazione in tali ambiti e non costituiscono titolo valido per esercitare le attività professionali proprie del Criminologo e dell'Esperto in Scienze Forensi.

L'unica Società Scientifica di riferimento per i Criminologi Italiani è la **S.I.C. (Società Italiana di Criminologia)** - link: <http://www.criminologiaitaliana.it/>

In accordo con la stessa, i frequentanti del Master possono partecipare al Congresso Annuale della Società e, al conseguimento del titolo, possono richiedere l'iscrizione in qualità di Soci, entrando in tal modo a far parte della Comunità Scientifica di riferimento dei Criminologi Italiani e dei Docenti Universitari di Criminologia.

Al fine di favorire l'acquisizione delle capacità negli ambiti di competenza del Master, all'interno dello stesso è attivo il **Laboratorio per le Indagini Difensive** finalizzato allo svolgimento delle investigazioni tecnico-scientifiche al servizio della Difesa. Tale struttura attraverso gli esperti delle varie discipline specialistiche, nonché attraverso i Laboratori Partners del Master, garantisce lo svolgimento delle Esperienze Pratiche Guidate (E.P.G.) nel settore delle Indagini Difensive, settore in grado di offrire concrete opportunità lavorative. Durante l'anno accademico vengono discussi con i Frequentanti casi giudiziari complessi caratterizzati dal ricorso alla prova scientifica e alle scienze forensi.

***All'interno del Master è istituito l'O.F.R.A.S. (Osservatorio sui Fenomeni di Rilevante Allarme Sociale)***  
Osservatorio che contribuisce annualmente alla programmazione e pubblicazione del **Rapporto EURES sull'omicidio volontario in Italia**, rapporto realizzato in collaborazione con il Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale della Polizia Criminale – Servizio Analisi Criminale del Ministero dell'Interno.

**ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE**

***LE ATTIVITA' FORMATIVE DEL CORSO***  
***SI TERRANO ON-LINE IN MODALITA' INTERATTIVA SINCRONA***  
***SULLA PIATTAFORMA ZOOM***

Tale metodologia didattica attuata sin dall'A.A. 2020/2021 consente la creazione di una vera e propria AULA VIRTUALE, all'interno della quale i frequentanti possono interagire liberamente con i docenti nel corso delle Lezioni, delle EPG e dei Seminari.

Nel corso dell'A.A. è previsto lo svolgimento, con frequenza facoltativa, di Esperienze Pratiche Guidate (E.P.G.) Laboratori, Seminari, Congressi e Convegni che si terranno in presenza.

Tutte le Lezioni, i Seminari e le E.P.G. saranno videoregistrate e poste a disposizione dei frequentanti - unitamente ai sussidi didattici ed alle dispense - su un drive accessibile unicamente dai medesimi in ogni momento, con l'ulteriore possibilità di interloquire con i docenti non solo nel corso delle Lezioni ma anche successivamente per qualunque esigenza didattica.

Le lezioni, le esercitazioni, i seminari, le Esperienze Pratiche Guidate ed i workshop prevedono la presentazione e l'analisi di casi giudiziari, perizie e consulenze tecniche che vengono illustrate e discusse con i frequentanti i quali provvedono alla stesura di relazioni e note critiche, il tutto al fine di contribuire alla formazione professionalizzante tipica dei Master Universitari.

Le attività didattiche e formative si svolgono nelle sole giornate di venerdì (h. 15,00-18,00) e sabato (h. 10,00-13,00 e 15,00-18,00) da Febbraio 2024 a Ottobre 2024 – le attività sono sospese nel corso della pausa estiva (luglio e agosto). Il calendario delle attività didattiche e formative è strutturato in modo tale da consentire opportune sospensioni nei periodi interessati dalle festività e dalle ricorrenze nazionali.

### **Principali argomenti che saranno trattati nel corso delle Lezioni e delle Esperienze Pratico Guidate**

*Analisi di casi relativi alla Criminologia e alle Scienze Forensi*

*Metodologia e Tecniche di redazione della Perizia e della Consulenza Tecnica*

*Analisi di Casi di Omicidi Complessi*

*Esame e Analisi della Scena del Crimine*

*Analisi dei Delitti Seriali*

*Analisi di casi di Femminicidio*

*Devianza Minorile - Bullismo e Cyber Bullismo*

*Indagini Difensive*

*Investigazioni Private e Detectivage*

*Intelligence e Analisi di Intelligence*

*Sicurezza Urbana*

*Security e Criminalità Informatica*

*Analisi delle Organizzazioni Criminali Complesse*

*Medicina Legale*

*Genetica Forense ed esame del DNA*

*Tossicologica Forense*

*Balistica Forense*

*Psicologia Giuridica*

*Psichiatria Forense e Psicopatologia Forense*

*Criminal Profiling*

*Grafologia Giudiziaria*

### **Crediti Formativi Professionali**

**Per gli Avvocati ed i Praticanti Avvocati nel corso dell'A.A. 2023/2024** per la frequenza dell'80% delle attività formative del Master sono stati riconosciuti 20 Crediti Formativi Professionali (CFP) da parte del C.O.A. di Roma – validi per ogni altro Consiglio dell'Ordine.

**Per il personale sanitario (Medici, Psicologi, Farmacisti ecc.)** dipendente o libero professionista, operante nel settore della Sanità, sia privata che pubblica, la frequenza del Master esonera dall'obbligo dei crediti E.C.M. (Educazione Continua in Medicina) per l'anno di frequenza.

**Per gli Psicologi e gli Psicologi-Psicoterapeuti** interessati all'iscrizione in qualità di Psicologo Giuridico all'Albo dei Consulenti Tecnici del Giudice presso i Tribunali la frequenza del Master comporta il riconoscimento del criterio minimo di formazione specifica relativo al percorso formativo (teorico-pratico) post laurea, della durata non inferiore a 50 ore nell'ambito della Psicologia Giuridica e Forense, come previsto dalla Delibera dell'Ordine Psicologi del Lazio n. 251-11 del 13-06-2011.

## **Ambiti lavorativi relativi all'attività del Criminologo – Esperto in Scienze Forensi**

### **AMBITO GIUDIZIARIO - SETTORE PENALE**

*Esperto per le Indagini Difensive*

*Perito del Giudice*

*Consulente Tecnico del Pubblico Ministero*

*Ausiliario della Polizia Giudiziaria*

### **AMBITO GIUDIZIARIO - SETTORE CIVILE**

*Consulente Tecnico del Giudice (C.T.U.)*

*Consulente Tecnico dei Difensori delle Parti (Attore e Convenuto (C.T.P.))*

### **AMBITO PENITENZIARIO**

*Esperto ex art. 80 dell'Ordinamento Penitenziario*

*Giudice Esperto presso il Tribunale di Sorveglianza*

### **AMBITO MINORILE**

*Giudice Onorario presso il Tribunale per i minorenni*

*Esperto presso i Centri per la Giustizia Minorile*

*Collaboratore presso i Servizi minorili dell'Amministrazione della Giustizia*

### **AMBITO DELLA SICUREZZA**

*Esperto nella gestione della Sicurezza delle Aree Urbane (Urban Manager for Security, Safety and Crisis Management) presso Amministrazioni Pubbliche (Comuni, Province, Regioni)*

*Esperto nella gestione del rischio aziendale e industriale (Chief Security Officer) presso Aziende ed Enti pubblici e privati*

*Componente di Staff relativi a progetti sulla “Sicurezza” della Comunità Europea, di Pubbliche Amministrazioni e di Enti Pubblici e Privati*

*Collaboratore presso Agenzie di Sicurezza Sussidiaria*

### **AMBITO DELL'INVESTIGAZIONE PRIVATA**

*Esperto in indagini e investigazioni nell'ambito privato, commerciale e industriale*

*Collaboratore presso Agenzie di Investigazione Privata*

### **AMBITO DELL'INTELLIGENCE**

*Esperto presso Agenzie per l'Informazione e la Sicurezza*

*Esperto in Intelligence per la Sicurezza Ambientale*

*Esperto in Intelligence per la Sicurezza Informatica (Cyber Security e Computer Forensic)*

*Esperto in Intelligence per la Sicurezza Industriale*

## **Scadenza presentazione della domanda di ammissione – Quota di ammissione**

**Scadenza per la presentazione delle domande di ammissione:** 15 gennaio 2024

**Inizio delle lezioni:** febbraio 2024 – termine delle lezioni ottobre 2024

**Requisiti di ammissione:** possesso della Laurea Specialistica o della Laurea Quadriennale V.O.

**Quota di ammissione:** Euro 3.000/00 pagabile in due rate da Euro 1.500/00

**Segreteria Didattico Scientifica**

*Prof. Natale Fusaro*

Per tutte le informazioni contattare la Segreteria inviando una mail all'indirizzo: [scienzeforensi@uniroma1.it](mailto:scienzeforensi@uniroma1.it)

**Pagina del Master per la presentazione della domanda di ammissione**

<https://www.uniroma1.it/it/offerta-formativa/master/2024/scienze-forensi-criminologia-investigazione-security-intelligence>

**Sito Web del Master:** <https://web.uniroma1.it/masterscienzeforensi/>



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

**MASTER di II Livello in *SCIENZE FORENSI***  
***(Criminologia-Investigazione-Security-Intelligence)***

*XXII Edizione*  
*Anno Accademico 2023-2024*



# Enrico Ferri

*Maestro della Criminologia Italiana*

**Fondatore della Scuola di Applicazione Giuridico Criminale  
dell'Università di Roma *La Sapienza* nell' A.A. 1911-1912**



# *Cent'anni di Scienze Forensi*

*Il rapporto tra scienza e diritto  
da Cesare Lombroso a Giuliano Vassalli*

**Convegno**

**Roma 21-22 giugno 2010**

**Università di Roma *La Sapienza***

**Aula Magna ed aule del Dipartimento SPMP**





**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

**MASTER di II Livello in SCIENZE FORENSI**

**(CRIMINOLOGIA-VESTIGAZIONE-SECURITY-INTELLIGENCE)**

**Direttore: Prof. Mario Fioravanti - Coordinatore Scientifico: Prof. Francesco Bruno**

**Coordinatore Didattico Scientifico: Avv. Prof. Natale Fusaro**

**Dipartimento di Scienze Psichiatriche e Medicina Psicologica**

**P.le A. Moro, 5 - 00185 Roma - Tel e Fax 06 49912281**

**Sito Internet: [W3.uniroma1.it/masterinscienzeforensi](http://W3.uniroma1.it/masterinscienzeforensi) e-mail: [scienzeforensi@uniroma1.it](mailto:scienzeforensi@uniroma1.it)**

### *Convegno*

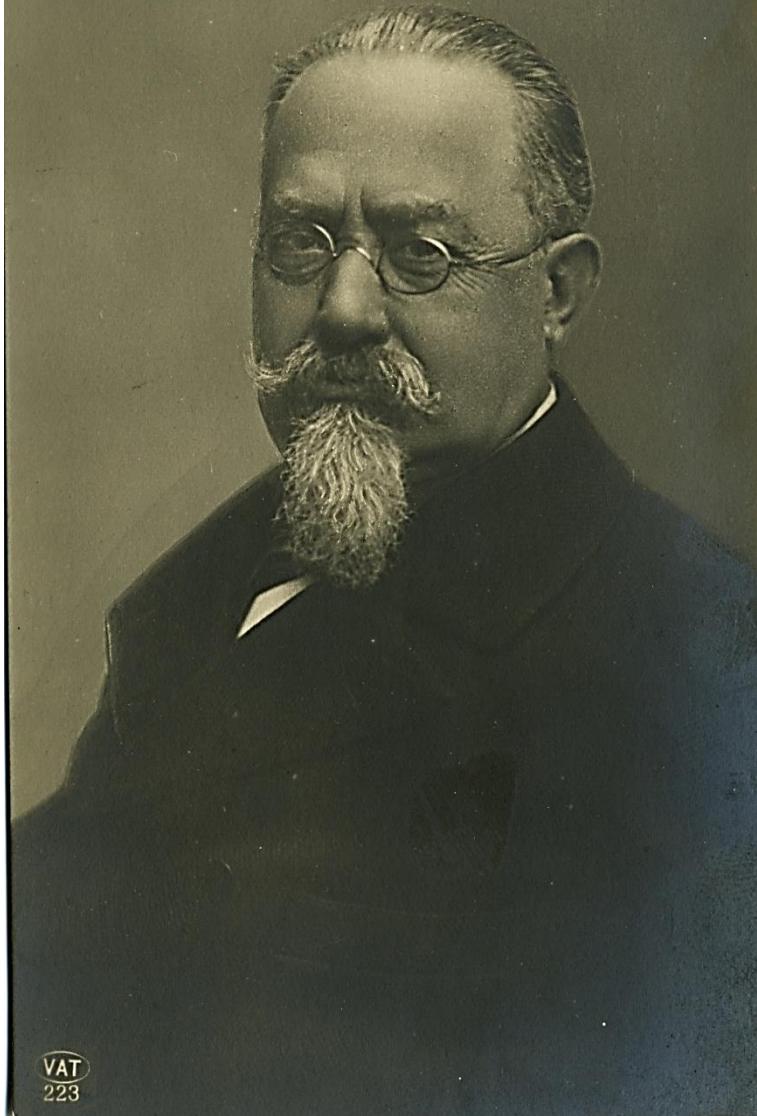
*Cent'anni di Scienze Forensi - Il rapporto tra scienza e diritto*



*da Cesare Lombroso a Giuliano Vassalli*

*Roma, 21-22 giugno 2010*

GESARE LOMBROSO

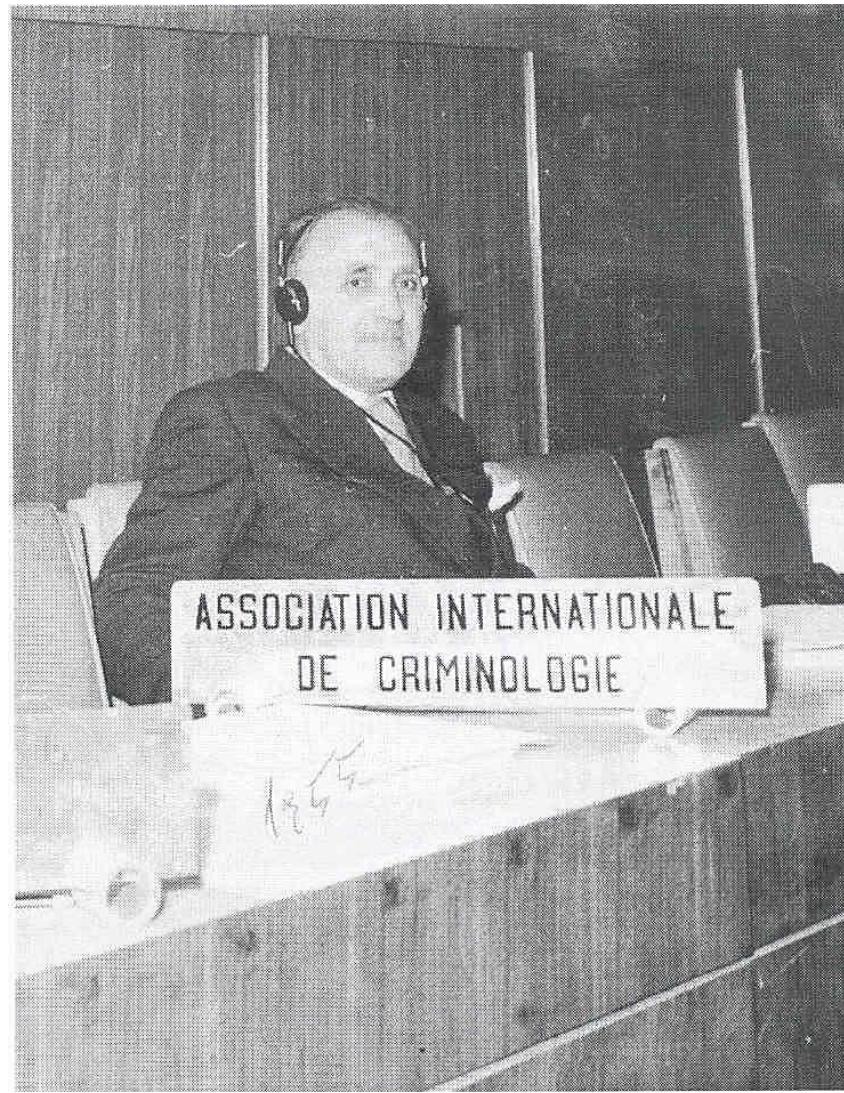




**Salvatore Ottolenghi**



**Sante De Sanctis**



**Benigno Di Tullio**



**Giuliano Vassalli**







# *Collaborazioni*



Fondazione  
**Guglielmo Gulotta**  
di Psicologia Forense e della Comunicazione

# Collaborazioni



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA GENERALE - DPG



DI.ME.CE.  
diritto - mente - cervello

Con il patrocinio di:



Fondazione Guglielmo Gulotta

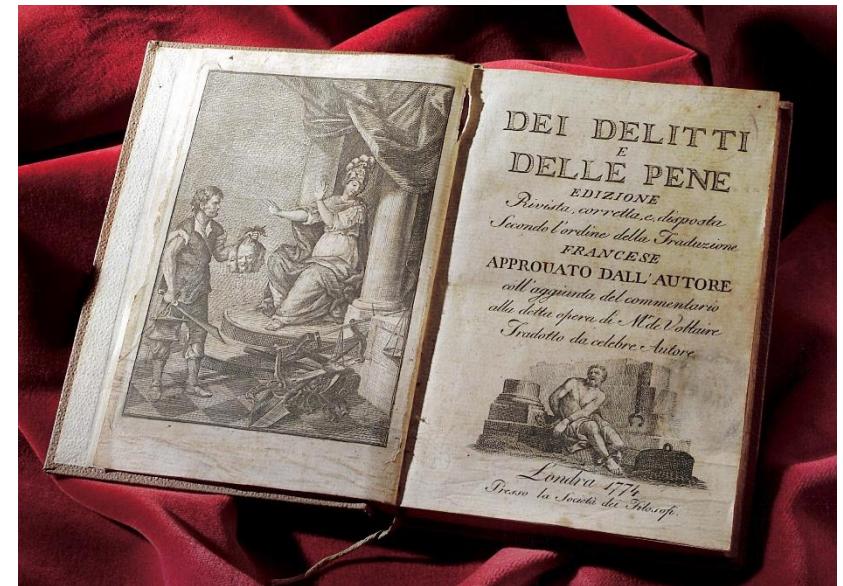
## ATTUALITA', PROSPETTIVE E LIMITI DELLE NEUROSCIENZE FORENSI Presentazione del memorandum patavino

Università degli Studi di Padova

Palazzo del Bo – Aula Nievo

9 ottobre 2015 – 9.30 – 18.30

# Collaborazioni



# *Collaborazioni*

**Società Italiana di Criminologia**

**Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma**

**Unione Camere Penali Italiane (UCPI)**

**Camera Penale di Roma**

**Associazione Nazionale Forense (ANF- Penale) Roma**

**OSDIFE (Osservatorio sulla Sicurezza e Difesa e CBRNe)**

**Istituto di Ricerca EU.R.E.S. - Ricerche Economiche e Sociali**

**IISFA (International Information System Forensics Association)**

**Fondazione “*Guglielmo Gulotta*”**

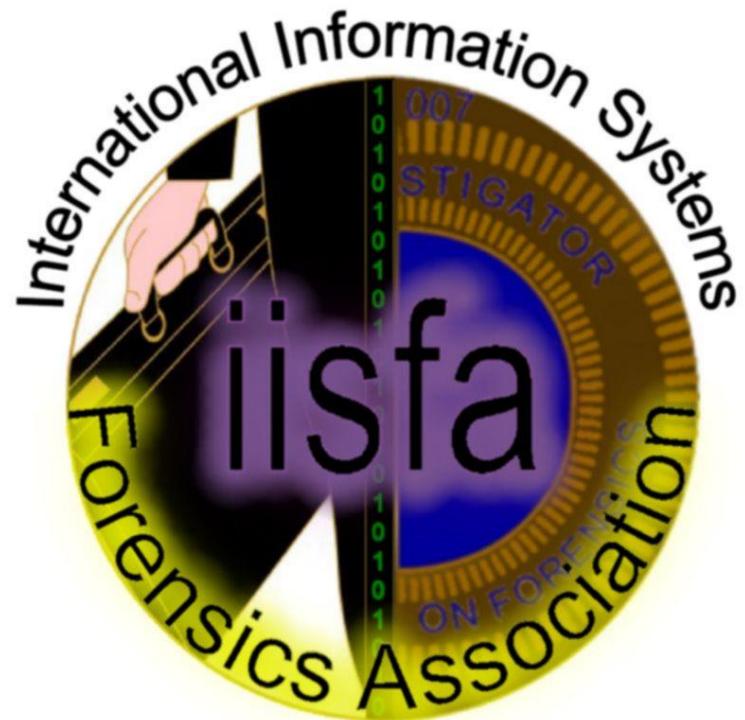
**Studio Peritale Legalgenetics**

**SIMEF (Studio Indagini Mediche E Forensi)**

**Istituto Nucleo Indagini Private INFORMARK**

**Cigme – Centro Internazionale di Grafologia Medica**

# *Collaborazioni*





# *International Information Systems Forensics Association*

L'International Information Systems Forensics Association (IISFA) è un'organizzazione internazionale di tecnici e giuristi impegnati nella promozione scientifica dell'informatica forense attraverso la divulgazione, l'apprendimento e la certificazione riconosciuta in ambito internazionale.

I soci sono operatori qualificati nel settore dell'Information Forensics/Cyber Law, esponenti dell'autorità giudiziaria, delle forze di polizia, nonché professionisti del settore.

# *Collaborazioni*





# *Osservatorio sulla Sicurezza e Difesa CBRNe*

L’Osservatorio sulla Sicurezza e Difesa CBRNe (OSDIFE) è il primo osservatorio italiano dedicato alla conoscenza del rischio, con particolare attenzione per il settore CBRNe.

Svolge attività di ricerca sulle dinamiche degli eventi terroristici, degli eventi naturali, degli eventi accidentali, sul rischio ambientale, sul rischio territoriale e sui correlati problemi della sicurezza delle infrastrutture critiche.

Produce e diffonde rapporti e informazioni utili per fornire strumenti utili ai *decision makers* per stimolare l’adozione delle migliori strategie e azioni di riduzione dei rischi e per la salvaguardia e l’incolumità delle persone, l’integrità del patrimonio e delle infrastrutture, private e pubbliche.

# *Collaborazioni*

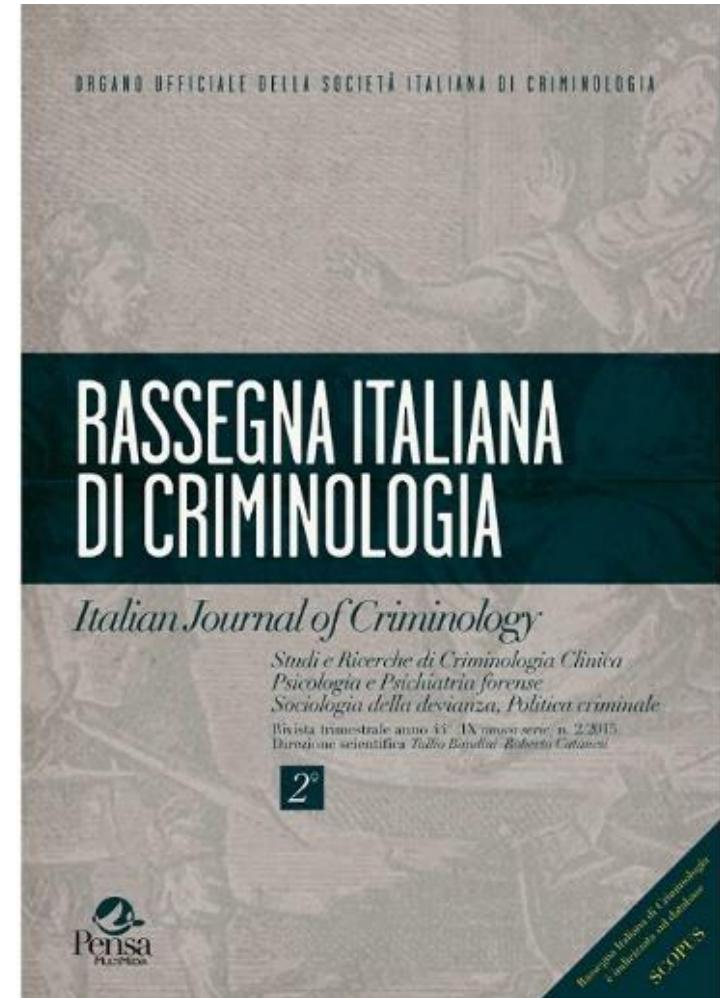


**EURES Ricerche Economiche e Sociali** è un istituto di ricerca impegnato dal 1998 nella promozione e realizzazione di attività di studio, di formazione e di analisi applicata in campo economico, sociale e culturale.

Cura la programmazione e la pubblicazione del **Rapporto EURES sull'omicidio volontario in Italia**, in collaborazione con il Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale della Polizia Criminale – Servizio Analisi Criminale del Ministero dell'Interno, con l'Agenzia ANSA e con l'Osservatorio sui Fenomeni di Rilevante Allarme Sociale (O.F.R.A.S.) del Master in Scienze Forensi.

# *Collaborazioni*

## *Società Italiana di Criminologia*





# *Società Italiana di Criminologia*

La Società Italiana di Criminologia (SIC) è un'Associazione Scientifica costituita in Roma il 18 febbraio 1957.

Obiettivi della Società sono promozione e coordinamento degli studi sulle cause e sulla prevenzione del crimine, sul trattamento del delinquente, sul sostegno alle vittime, sulla reazione sociale ai comportamenti devianti, nonché all'acquisizione e al perfezionamento dei mezzi scientifici per l'attuazione di una adeguata politica criminale, efficace e rispettosa dei diritti dell'uomo.



# *Società Italiana di Criminologia*

La Società si propone anche l'obiettivo di facilitare la collaborazione e il confronto tra diversi gruppi di ricerca organizzando congressi, seminari di studio, corsi e conferenze su tematiche relative alla criminalità e al controllo sociale, mantenendo rapporti con associazioni nazionali ed internazionali del settore al fine di diffondere gli studi criminologici e i risultati conseguiti.

Cattura finestra

## MASTER DI II° LIVELLO

### Scienze Forensi "Criminologia - Investigazione - Security - Intelligence"

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Il Master ha ad oggetto lo studio e l'approfondimento della Criminologia e delle Scienze Forensi; la frequenza del corso consente la formazione ed il perfezionamento propri della figura professionale del Criminologo - Esperto in Scienze Forensi, quale professionista capace di fornire competenze interdisciplinari e multidisciplinari tali da consentire una visione complessiva ed integrata dei fenomeni criminosi.

I principali settori di intervento professionalizzante riguardano le consulenze e le perizie in ambito giudiziario, le indagini difensive, la security urbana ed aziendale, l'intelligence.

Durante il Corso vengono svolte esercitazioni pratiche relative allo studio e alla redazione di perizie e consulenze tecniche, nonché esercitazioni pratiche sulle Indagini Difensive, con trattazione di casi giudiziari complessi, finalizzate alla redazione di memorie, pareri e consulenze tecniche.

 Maggiori informazioni: [web.uniroma1.it/masterscienzeforensi](http://web.uniroma1.it/masterscienzeforensi)

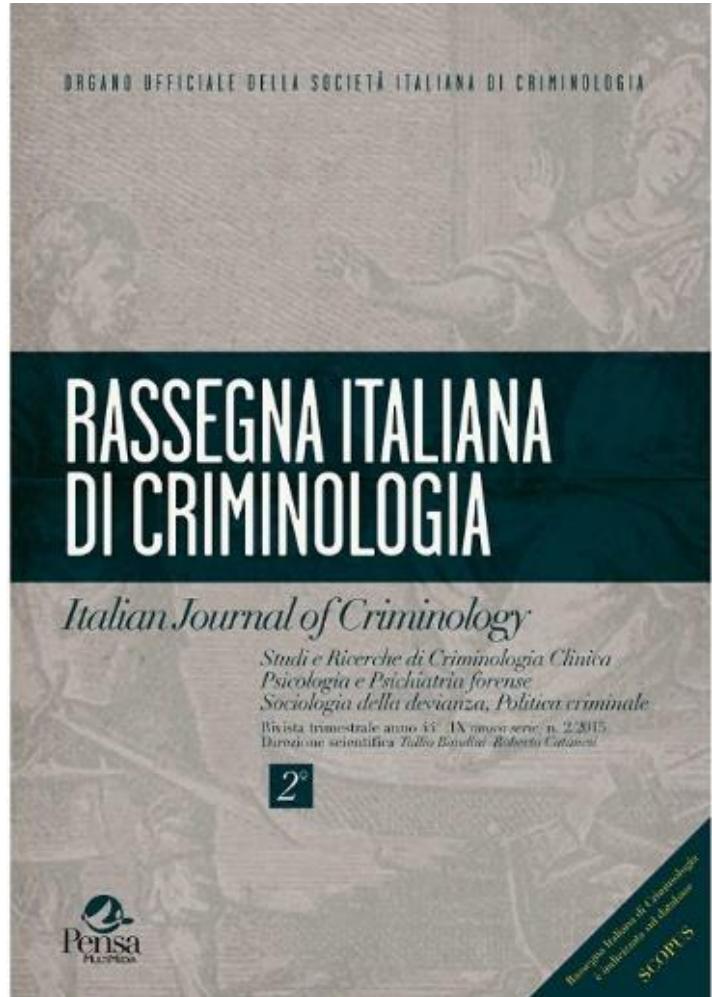
 [Brochure](#)



# *Società Italiana di Criminologia*

La *Rassegna Italiana di Criminologia* è, sin dal 1970, l'organo ufficiale della Società Italiana di Criminologia.

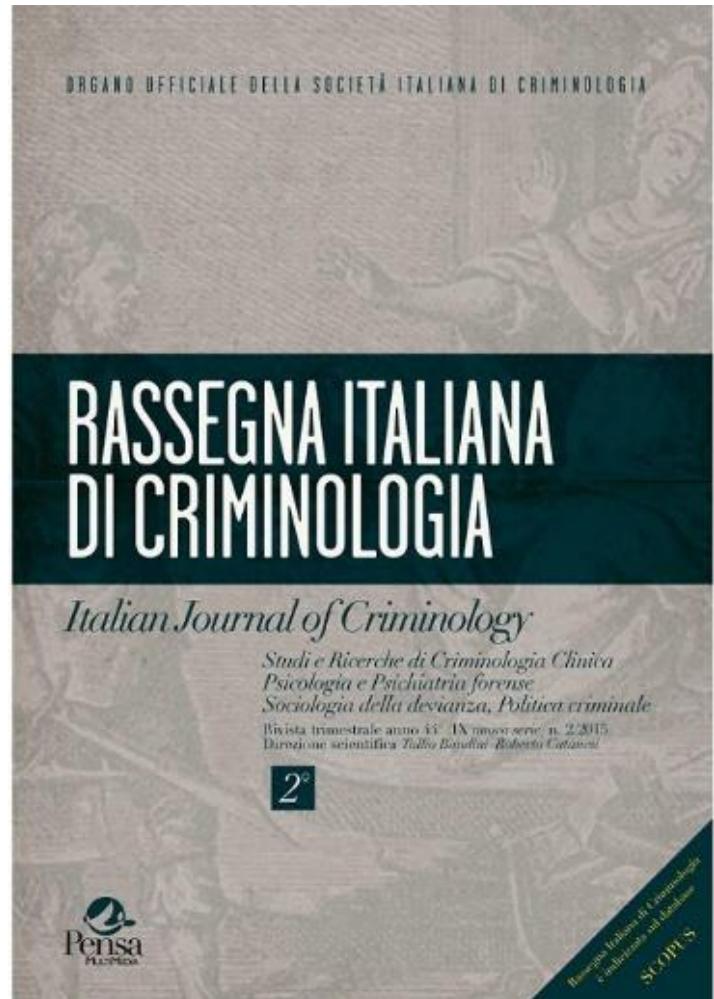
Fondata dal Professor Giacomo Canepa, rappresenta uno dei più antichi e qualificati fogli di approfondimento scientifico su temi criminologici nel nostro Paese.



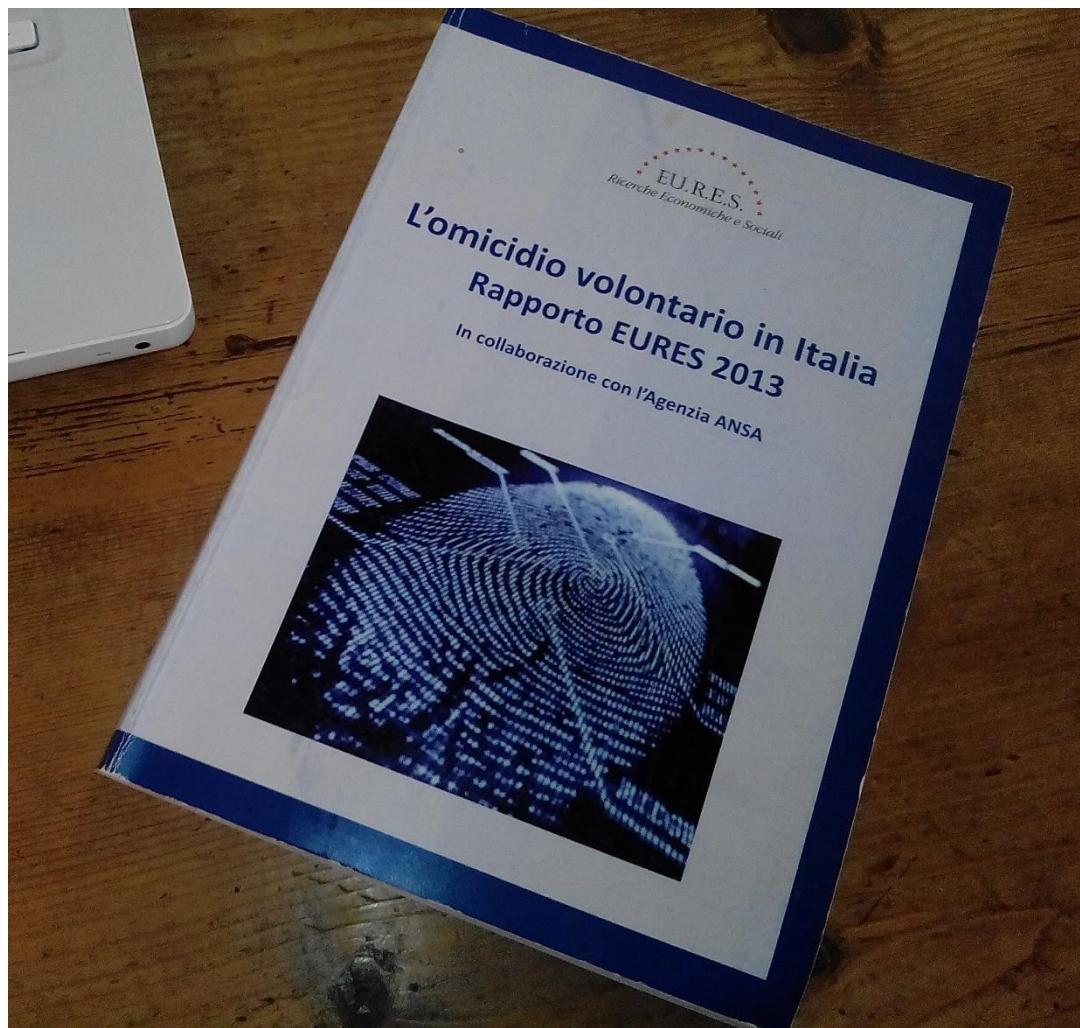


# *Società Italiana di Criminologia*

La rivista pubblica studi e risultati di ricerche nell'ambito della Criminologia Clinica, Psicologia e Psichiatria forense, Sociologia della devianza, Politica criminale, avvalendosi del contributo scientifico dei più grandi esperti italiani dell'area accademica.



# *Ricerca scientifica*



# *Rapporto EURES sull'omicidio volontario in Italia*

Il **Rapporto EURES sull'omicidio volontario in Italia** è realizzato in collaborazione con il Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale della Polizia Criminale – Servizio Analisi Criminale del Ministero dell'Interno, con l'Agenzia ANSA e con l'Osservatorio sui Fenomeni di Rilevante Allarme Sociale (O.F.R.A.S.) del Master in Scienze Forensi.

Il Rapporto analizza in termini quantitativi e qualitativi le principali tipologie e le caratterizzazioni emergenti dell'omicidio in Italia ed è accreditato come punto di riferimento statistico e analitico, sia nel panorama dell'informazione, sia in ambito scientifico e accademico.





21 gennaio 2012

# *Ricerca Scientifica*



## LE CAPACITÀ GIURIDICHE ALLA LUCE DELLE NEUROSCIENZE

Memorandum Patavino

9 Ottobre 2015

# *Gli “Incontri del Master”*

Gli “Incontri del Master” sono una risorsa importante per costruire interessanti scambi culturali. A tale scopo il Master promuove lezioni e conferenze organizzate con la presenza di Autorità e Studiosi provenienti da Università e Istituzioni, italiane o estere, aperte all’intera comunità accademica.

# *“Beyond offender profiling: following in killers’ footsteps”*

*Prof. David Canter*

*Director International Centre for Investigative Psychology  
at The University of Huddersfield*

*President Int. Academy for Investigative Psychology  
Emeritus Professor of The University of Liverpool*



7 novembre 2013



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

**MASTER Interfacoltà di II Livello in SCIENZE FORENSI**

*(Criminologia-Investigazione-Security-Intelligence)*

*Direttore: Prof. Mario Fioravanti*

*Coordinatore Didattico Scientifico: Avv. Prof. Natale Fusaro*

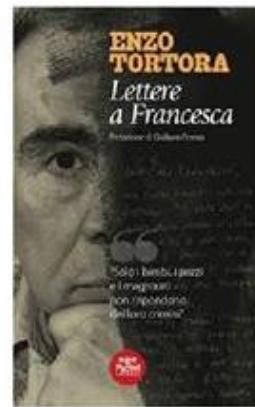
***Incontri con gli Autori***

**Giovedì 15 settembre p.v. dalle h. 15,00 alle h. 18,00**

*presso l'AVLA del Master - interna alla Città Universitaria*

nell'ambito della programmazione degli incontri con gli Autori organizzati dal Master  
*saranno presentati i Volumi:*

**“Io non posso tacere”** di Piero Tony e **“Lettere a Francesca”** di Enzo Tortora



dialogheranno con **Piero Tony e Francesca Scopelliti**

alla presenza delle Autorità Accademiche, dei Docenti e dei Frequentanti del Master

**Cosimo Ferri** - Sottosegretario alla Giustizia

**Francesco Petrelli** - Segretario dell'UCPI (Unione Camere Penali Italiane)

**Gian Domenico Caiazza** - Segretario della Fondazione “Enzo Tortora”

modererà l'incontro **Piero Sansonetti**

Direttore de **“Il Dubbio”** - Quotidiano del Consiglio Nazionale Forense



15 settembre 2016

# ***“Le mafie nel Lazio”***

*Dr. Nicolò Marcello D'Angelo*

*Questore di Roma*



11 giugno 2016

sitario Interfacoltà di II livello in  
SCIENZE FORENSI  
(INVESTIGATION - SECURITY - INTELLIGENCE)  
Università di Roma "Sapienza"

Edizione A.A. 2015-2016



11 giugno 2016





Associazione Nazionale Forense - Roma  
Tel. Fax 06/3244513 [anfroma@teletu.it](mailto:anfroma@teletu.it)  
[www.anfroma.it](http://www.anfroma.it)

MARTEDÌ 13 MAGGIO 2014  
PRESSO L'AULA UNITÀ D'ITALIA  
(CORTE D'APPELLO CIVILE - VIA VARISCO 3/5)  
ORE 13,00 – 16,00

### CONVEGNO

## LE INVESTIGAZIONI DIFENSIVE

UN CASO PRATICO ESEMPLIFICATIVO  
INVESTIGAZIONI DIFENSIVE E CONSULENZE TECNICHE  
I POTENZIALI ILLECITI  
L'OTTICA DEL PUBBLICO MINISTERO E DEL GIUDICANTE

### Indirizzo di saluto

Avv. Mario Scialla  
Consigliere Ordine Avvocati Roma

Avv. Giancarlo Renzetti  
Presidente ANF - Roma

Modera ed Introduce  
Avv. Marco Lepri  
Vice Presidente ANF Roma

### Relatori:

Dott. Valerio deGioia  
Magistrato I Sezione Penale Trib. Roma

Dott. Mario Palazzi  
Sostituto Procuratore Repubblica - Roma

Avv. Prof. Natale Fusaro  
Docente Criminologia c/o "Sapienza" – Roma

Avv. Prof. Eraldo Stefanì  
Docente Diritto e Scienze Investigazioni  
Difensive c/o "Sapienza" - Roma



Associazione Nazionale Forense - Roma  
Tel. Fax 06/324-4513 anfroma@teleto.it - www.anfroma.it

**Convegno di aggiornamento professionale**

# PROCESSO MEDIATICO O PROCESSO IN AULA?

LUNEDI' 15 GIUGNO 2015 • ORE 12:00/16:00

AULA EUROPA (Corte di appello penale - via Romeo Romei, 2)

- PRIVACY E DIRITTO DI CRONACA A CONFRONTO
  - OSTENSIBILITA' DEGLI ATTI INVESTIGATIVI
- LA DECISIONE GIUDIZIARIA NEL PROCESSO MEDIATICO
- LA DEONTOLOGIA DEL DIFENSORE MEDIATICO
  - IL DANNO PER LA VITTIMA DEL REATO
  - IL DANNO PER L'IMPUTATO
  - IL DANNO PER LA GIUSTIZIA

**INDIRIZZO DI SALUTO**

**Avv. Mario Scialla**

CONSIGLIERE ORDINE AVVOCATI ROMA

**INTRODUCE E MODERA**

**Avv. Marco Lepri**

SEGRETARIO ANF ROMA

**RELATORI**

**Dott. Eugenio Albamonte**

SOSTITUTO PROCURATORE - ROMA

"La segretezza degli atti investigativi nel rapporto con i media"

**Dott. Costantino De Robbio**

C.U.R. DEL TRIBUNALE DI ROMA

"Il Giudice nel processo mediatico"

**Avv. Prof. Natale Fusaro**

DOCENTE DI CRIMINOLOGIA - UNIV. SARDEGNA

"Il "circo" mediatico ed il danno all'indagato/imputato. Il danno alla Giustizia"

**Avv. Mario Scialla**

CONSIGLIERE ORDINE AVVOCATI ROMA

"La deontologia dell'Avvocato nei processi mediatici"

**Dott.ssa Loredana Teresa Pedata**

DOCENTE PSICOLOGIA SOCIALE - UNIV. TOR VERGATA

"Clamore mediatico e danno alla vittima del reato"

**Convegno di aggiornamento professionale**

# IL MANDATO DI ARRESTO EUROPEO

**30 SETTEMBRE 2016 ORE 13:00 • 16:00**

CORTE DI APPELLO - AULA EUROPA (Via Romeo Romel, 2 - Roma)

INDIRIZZO DI SALUTO

**Avv. Mario Scialla**

CONSIGLIERE ORDINE AVVOCATI ROMA

INTRODUCE E MODERA:

**Avv. Marco Lepri**

SEGRETARIO A.N.F. - ROMA

## RELATORI

**Dott.ssa Marla Ausilla Ferraro**

CONSIGLIERE DELLA CORTE DI APPELLO DI ROMA

**"Il M.A.E.: profili pratici ed applicativi"**

**Prof. Avv. Pierfrancesco Bruno**

DOCENTE PROCEDURA PENALE ("SAPIENZA"- UNIVERSITÀ DI ROMA)

**"L'Istituto del Mandato di Arresto Europeo"**

**Avv. Prof. Natale Fusaro**

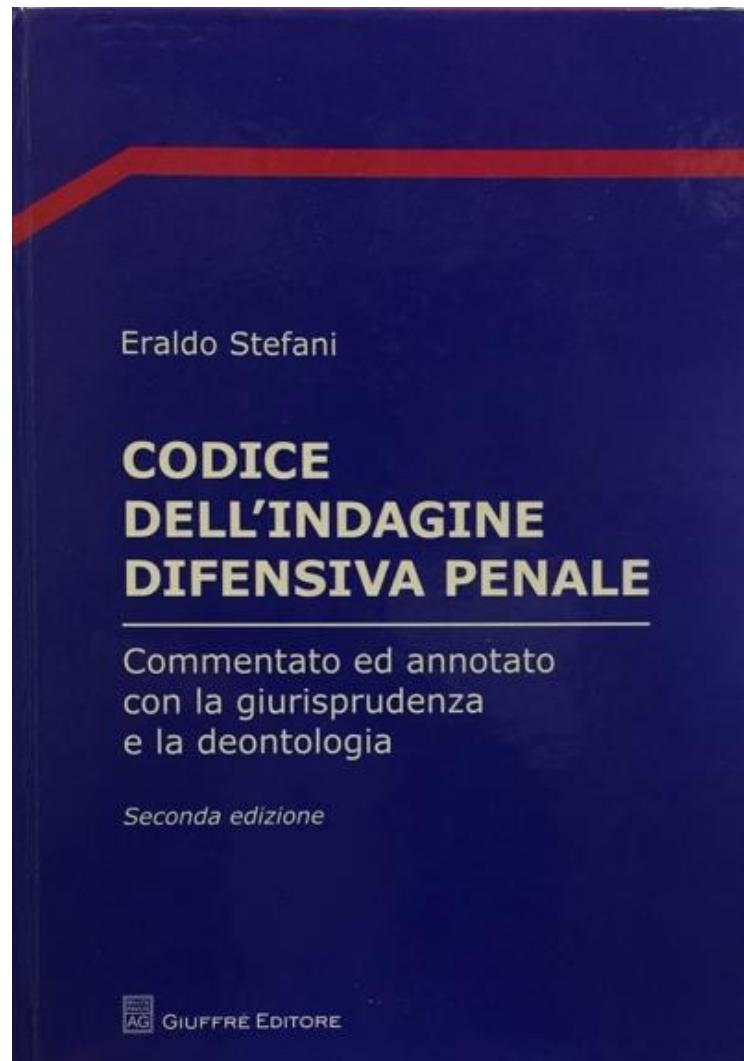
DOCENTE DI CRIMINOGIA ("SAPIENZA"- UNIVERSITÀ DI ROMA)

**"Il M.A.E. alla luce dei più recenti orientamenti  
giurisprudenziali di legittimità"**

# *Manuali di riferimento del Master*



# *Manuali di riferimento del Master*



# *Manuali di riferimento del Master*



# *Manuali di riferimento del Master*

 **edra**

**LE INDAGINI  
MEDICO-LEGALI  
SULLA SCENA  
DEL CRIMINE**

Giorgio Bolino

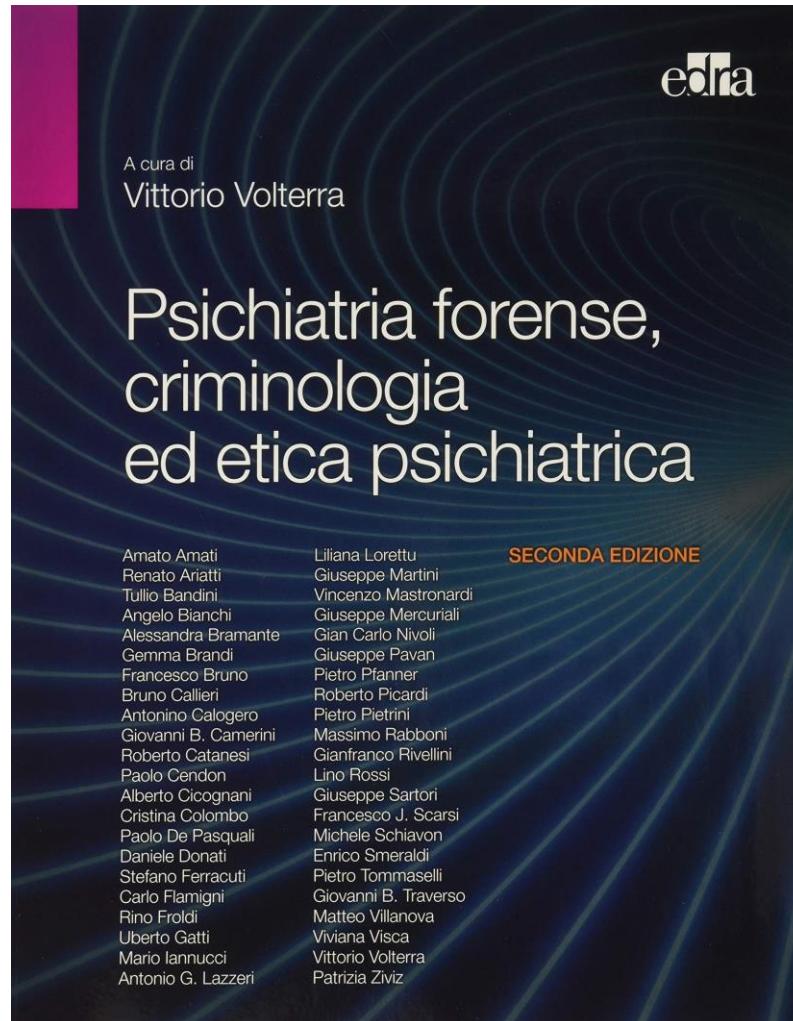
In collaborazione con  
Luigi Bonaccorso  
Lorenzo Gatto  
Aniello Maiello  
Serenella Serinelli

Presentazione  
di Riccardo Zoja



**HOEPLI.IT**

# *Manuali di riferimento del Master*



# *Manuali di riferimento del Master*



# *Manuali di riferimento del Master*

Alberto Paoletti  
Gianpaolo Luzzi

LIBRO + PDF

## LE INVESTIGAZIONI PRIVATE

### Guida operativa

---

LE TECNICHE INVESTIGATIVE  
I PARAMETRI DI SCELTA  
DELL'INVESTIGATORE PRIVATO  
GLI AMBITI DI INTERVENTO  
LE INDAGINI IN AMBITO CIVILE E PENALE  
LE INDAGINI, LA TUTELA DELLA PRIVACY E IL NUOVO CODICE  
DEONTOLOGICO PER LE INFORMAZIONI COMMERCIALI  
I LIMITI OPERATIVI  
I SOGGETTI INTERESSATI ALLE INVESTIGAZIONI PRIVATE  
SUMMA DELLA INFORMATIVA DI INTERESSE

MODULISTICA DISPONIBILE ON LINE E PERSONALIZZABILE

EDIZIONI  
**FAG**  
MILANO

IL CITTADINO E LA LEGGE

# **O.F.R.A.S.**

## ***Osservatorio per i Fenomeni di Rilevante Allarme Sociale***

All'interno del Master è istituito l'**O.F.R.A.S. (Osservatorio per i Fenomeni di Rilevante Allarme Sociale)**, il quale contribuisce annualmente alla programmazione e pubblicazione del rapporto EURES sull'omicidio volontario in Italia.

Tale rapporto è realizzato in collaborazione con il Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale della Polizia Criminale – Servizio Analisi Criminale del Ministero dell'Interno e l'Agenzia ANSA.

# ***Laboratorio per le Indagini Difensive***

Al fine di favorire l'acquisizione delle capacità negli ambiti di competenza del Master, all'interno del Corso è stato istituito il ***Laboratorio per le Indagini Difensive***, finalizzato allo svolgimento di ricerche e studi nell'ambito delle investigazioni tecnico-scientifiche della Difesa.

Tale struttura attraverso gli Esperti delle varie discipline specialistiche, nonché attraverso i Laboratori: Simef, Raset e Genoma, partners del Master, garantisce lo svolgimento delle Esperienze Pratiche Guidate (E.P.G.) nel settore delle Indagini Difensive, settore in grado di offrire concrete opportunità lavorative.

# Laboratorio per le Indagini Difensive



## LA GUIDA

### Vantaggio per gli assistiti, punto di forza per i penalisti

di Eraldo Stefani

**A** distanza di oltre 25 anni dall'entrata in vigore del nuovo Codice di procedura penale, le indagini difensive stentano a far parte del patrimonio intellettuale e culturale dell'avvocato penalista e degli altri addetti ai lavori. Nel nuovo codice di procedura penale del 1980 la previsione normativa relativa alle indagini della difesa era collocata non da parte attiva, ma del codice. La definizione di indagine difensiva è connessa con la disciplina analitica dei diversi atti di indagine difensiva si ha in termini concreti con l'emanazione della legge 397/2000 in vigore il 18 gennaio 2001, che introduceva quindi da questo spazio di tempo il "nuovo" penalista sa che vi sono nel codice numerosi articoli che riguardano nello specifico l'attività di indagine difensiva, e non dovrebbe astenersi, così come invece accade molto spesso, dal rendere conto che egli ha un vero e proprio dovere di espletare tale attività nell'interesse del proprio assistito. In questa guida il lettore ha a disposizione tutti gli strumenti per conoscere e utilizzare correttamente le norme.

UNIPUBBLICHE EDITRICE

#PROCESSOPENALE #AVVOCATI #PM #INVESTIGATORI

# Le indagini difensive

## TRA ACCUSA E DIFESA

### La tutela in giudizio gioca d'anticipo

- L'interrogatorio del legale facilita il cammino in Tribunale
- Per l'attività investigativa serve un mandato scritto
- Necessario il massimo rispetto delle regole deontologiche



# *Gruppo di studio sui casi giudiziari*

## Delitto Meredith Kercher



# *Gruppo di studio sui casi giudiziari*



# *Gruppo di studio sui casi giudiziari*

## Delitto Chiara Poggi



# *Gruppo di studio sui casi giudiziari*

## I delitti del mostro di Firenze





*Seminario per  
Professori in Scienze  
criminologiche e psichiatrico-forensi*

*“Mostro di Firenze”  
La consulenza tecnica per la Difesa*

*Natale Fusaro*

*Gagnano del Garda 26-27 marzo 2015*



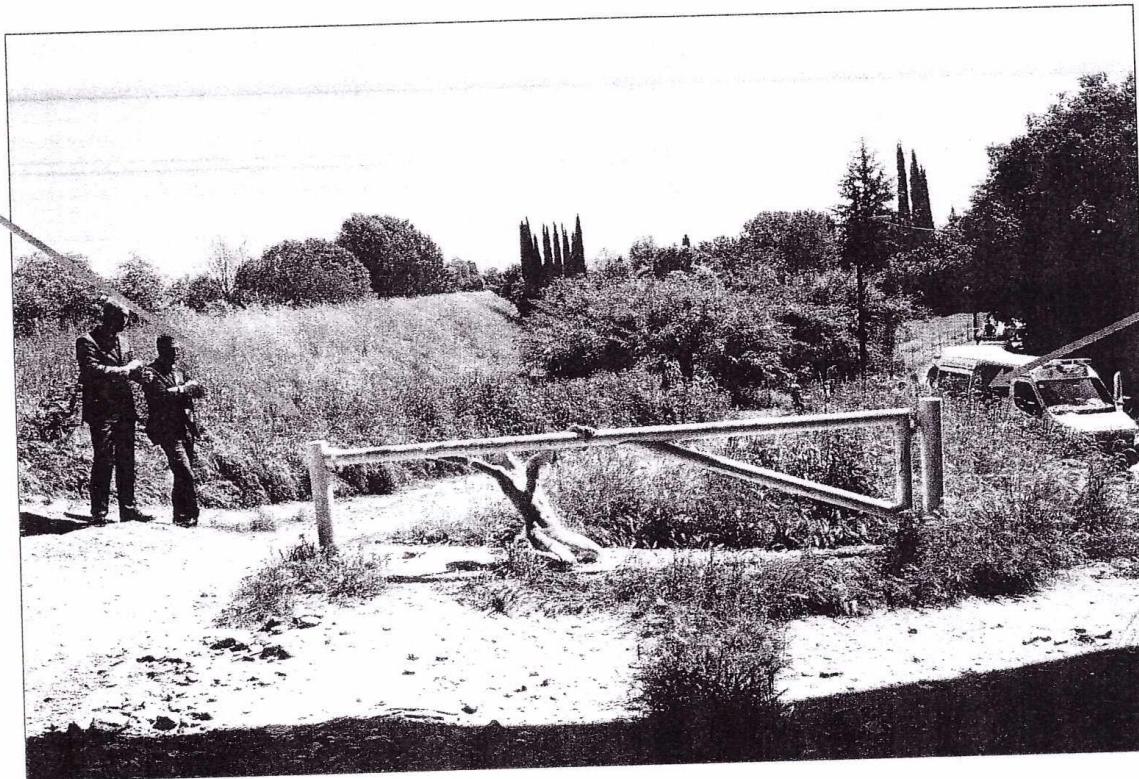
**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

# **LE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL MASTER**

# *LA SCENA DEL CRIMINE DIAGNOSI DIFFERENZIALE*



# *STUDIO CRIMINODINAMICO DELL'EVENTO CRIMINALE*



Rilievo fotografico nr. 08) Controcampo del rilievo fotografico precedente. La freccia rossa indica il piloncino "y", quella verde il piloncino "x".

# ***ANALISI CRITICA DEI CASI GIUDIZIARI***

---

*Dalla disamina delle risultanze degli accertamenti condotti in sede di sopralluogo, è possibile formulare le seguenti osservazioni critiche:*

**1<sup>a</sup> osservazione**

Tardivo intervento del medico legale

**2<sup>a</sup> osservazione**

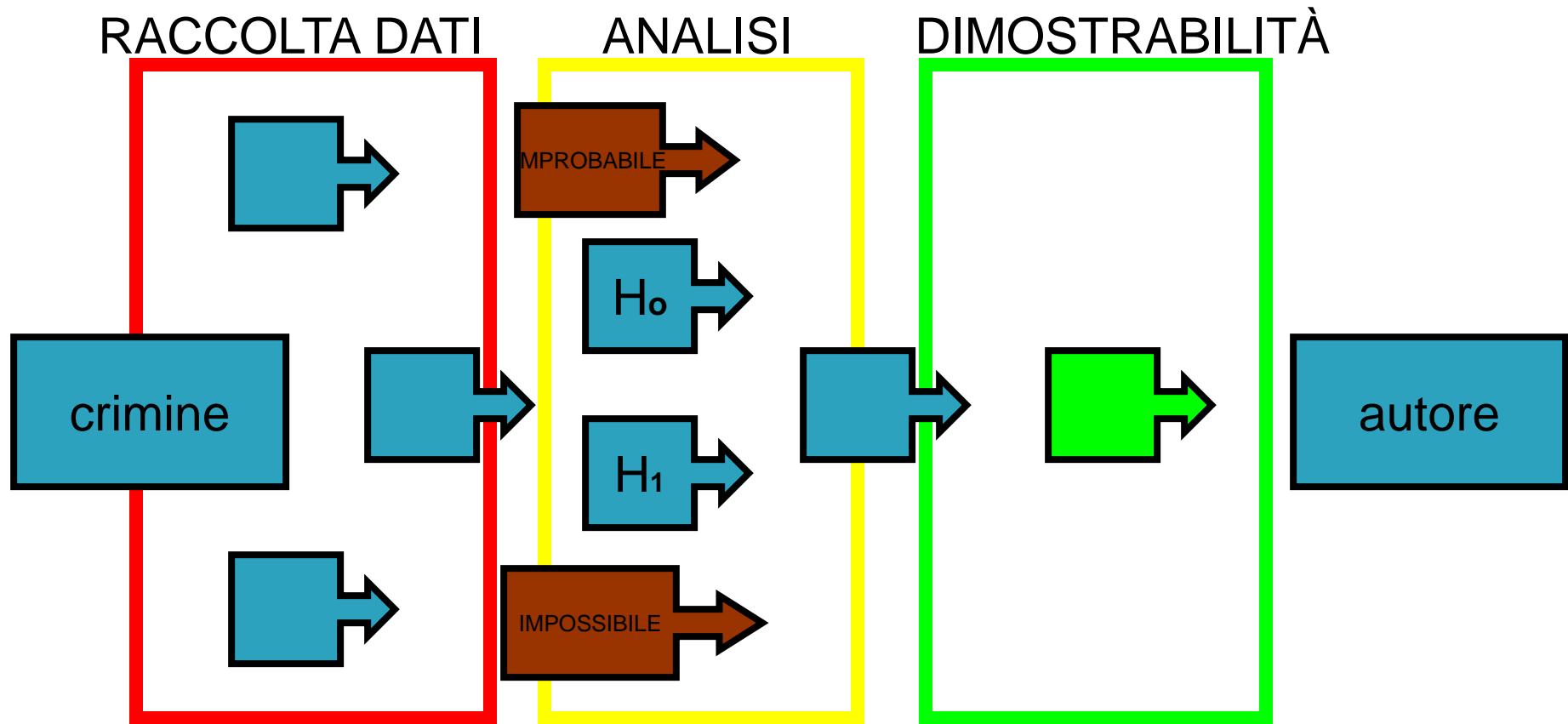
Posizione del corpo nel momento in cui è stato attinto dal secondo colpo

**3<sup>a</sup> osservazione**

Posizione in cui viene rinvenuto il cadavere

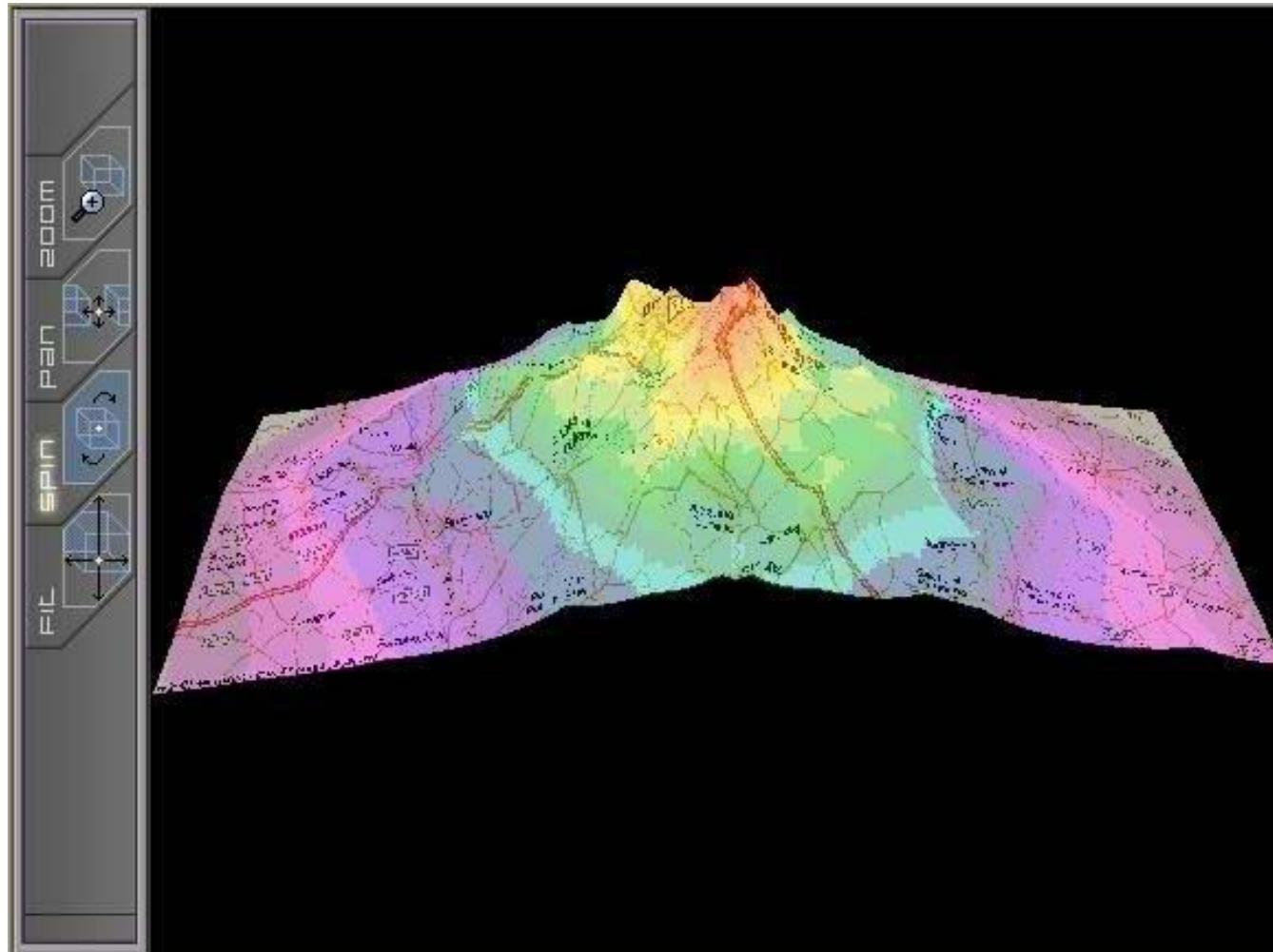
# *PSICOLOGIA INVESTIGATIVA*

## *IL PROCESSO INVESTIGATIVO*

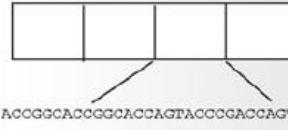
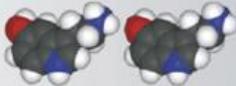
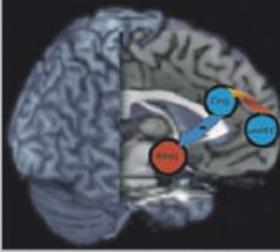
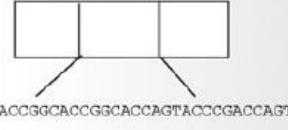
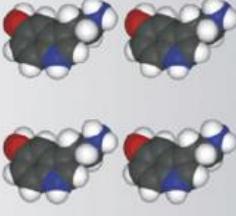
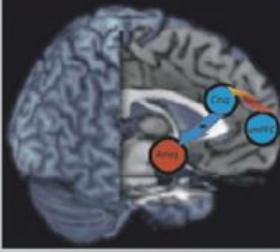
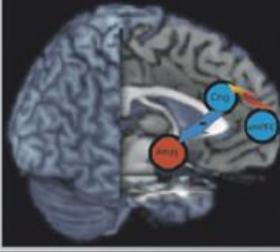
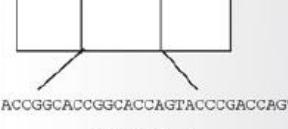
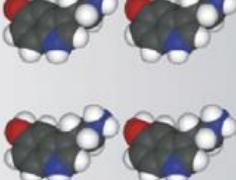
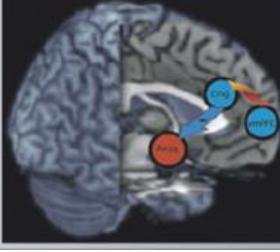


# *GEOGRAPHICAL PROFILING*

## *Rigel jeopardy*



# NEUROSCIENZE FORENSI

MAOA genotype	Developmental 5-HT	Circuit-level effects	Early-life experience	Behavioral outcome
 <b>MAOA-H</b>				
 <b>MAOA-L</b>				
 <b>MAOA-H</b>				
 <b>MAOA-L</b>				

# ***DIRITTO MINORILE***

## ***La capacità a testimoniare***

Criteri di richiesta da parte del magistrato:

- A) Nei casi in cui l'audizione del minore non porti ad acquisire le informazioni necessarie per la ricostruzione dei fatti e la formulazione dell'accusa;
- B) Quando il bambino non conferma e contraddice le dichiarazioni fatte precedentemente;
- C) In presenza di eventuali disabilità del minore;
- D) La valutazione della capacità a testimoniare rientra nella normale valutazione delle capacità acquisite dal soggetto nel corso dello sviluppo.

# ***BULLISMO E CYBERBULLISMO***

**Bullismo  
diretto**

**Bullismo  
indiretto**

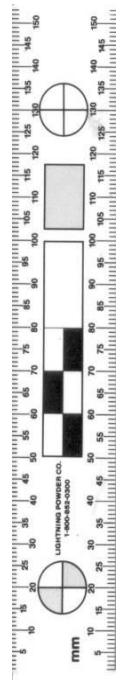
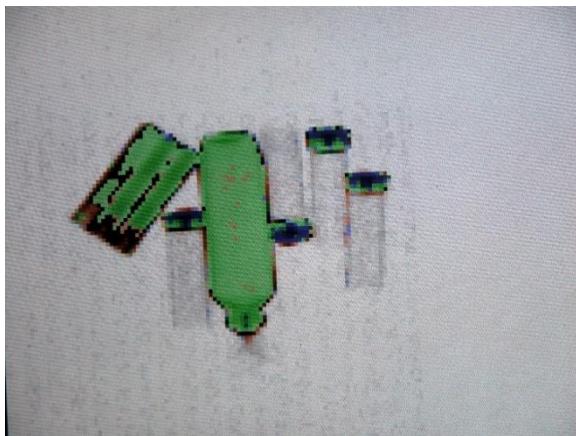
Fisico

Isolamento  
sociale, dicerie sul  
conto della  
vittima, calunnie..

Verbale

Cyberbullying

# ESPLOSIVISTICA FORENSE



# ***ESPLOSIVISTICA FORENSE***



**Capaci, 23 maggio 1992 - ore 17:58**

# *ESPLOSIVISTICA FORENSE*



# ***BALISTICA FORENSE***



# *GENETICA FORENSE*



# ***SECURITY E SAFETY***



## **La Sicurezza Ferroviaria**

**Dr. Pierpaolo De Pasquale**

**Direzione Protezione Aziendale RFI**

**Roma, 11 settembre 2020**

# ***SECURITY E SAFETY***

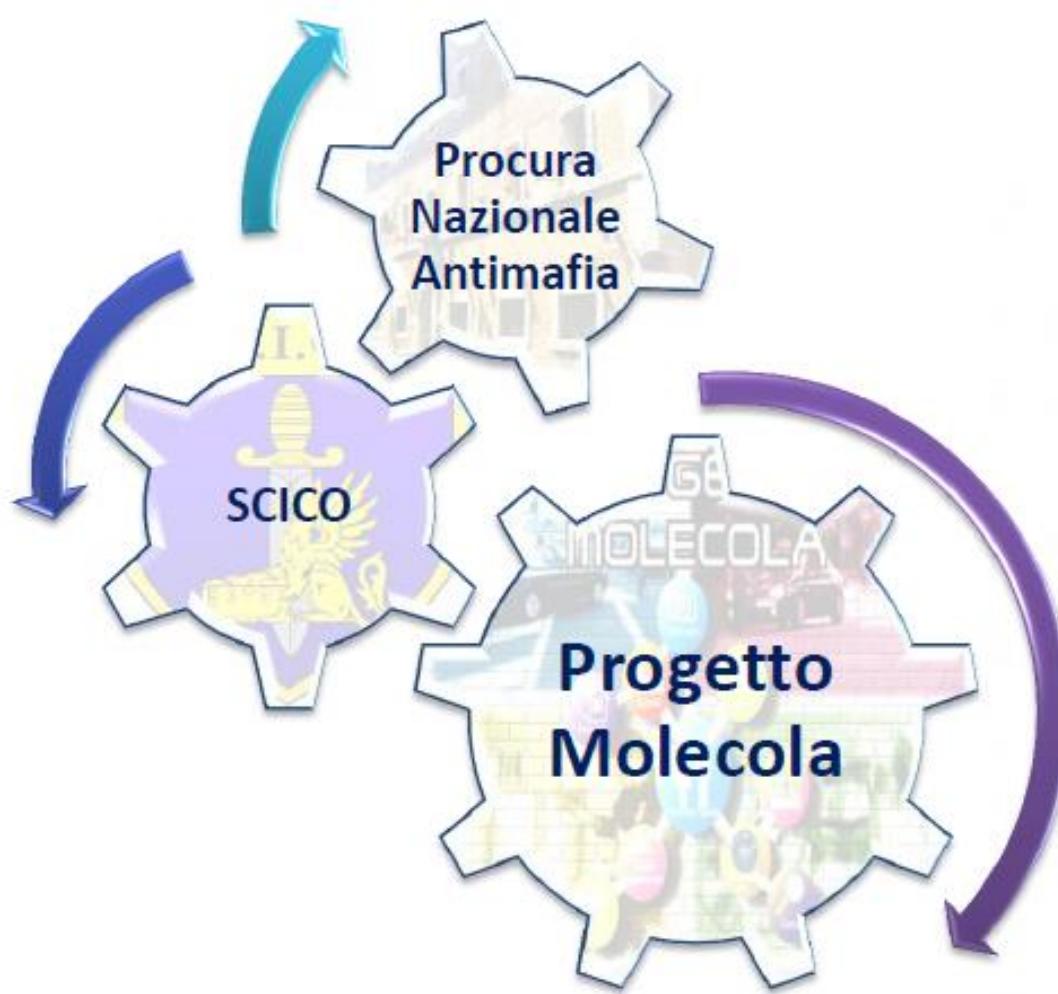


# *Gli strumenti investigativi di contrastò alla criminalità organizzata*

## *Raccordo informativo, informatica e analisi operativa*



# *Il software “Molecola”*



# LE ATTIVITÀ PRATICHE DEL MASTER

*Esperienze Pratiche Guidate*

# *Esperienze Pratiche Guidate*

- E.P.G.: “*I delitti del mostro di Firenze*”
- Congresso Nazionale della SIC – Società Italiana di Criminologia
- E.P.G.: “*Metodologia e tecnica della Perizia e della Consulenza Tecnica*”
- E.P.G.: “*Redazione di una Consulenza inerente la ricostruzione in chiave criminogenetica e criminodinamica di un caso di omicidio*”
- E.P.G. presso il Centro Polifunzionale della Scuola Tecnica di Polizia di Roma Spinaceto

# *Esperienze Pratiche Guidate*

- E.P.G. “*La security aerea, marittima e le infrastrutture critiche*” presso l’Autorità Portuale di Civitavecchia
- E.P.G. in Genetica Forense
- E.P.G. di Criminalistica “*Attività pratica di repertazione; esame e analisi in laboratorio di impronte biologiche, digitali, residui dello sparo*” presso il laboratorio RASET di Roma
- E.P.G. in Diritto e Scienze della Sicurezza nelle aree urbane: “*Ruolo, funzioni e compiti del DDSU (Dirigente delegato alla Sicurezza Urbana)*

# STUDIO CRIMINODINAMICO DELL'EVENTO CRIMINALE



**REGIONE CARABINIERI LOMBARDIA**

Compagnia di Verolanuova  
N.O.R. – Aliquota Operativa  
( e fax 030/931222-931009)

**FOTO N. 7**



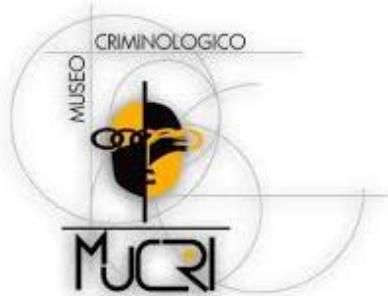
# *Ricostruzione dell'evento in chiave criminogenetica e criminodinamica*





# *Museo Criminologico*

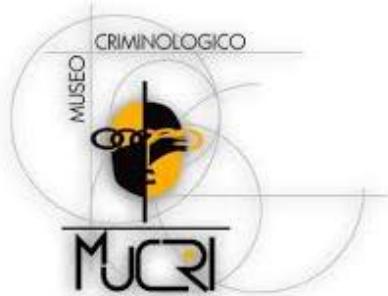
Visita guidata presso il Museo Criminologico di Roma  
Via del Gonfalone, 29



# *Museo Criminologico*

Negli ultimi decenni dell'Ottocento, in Italia, come in altri Paesi europei, si discuteva della riforma delle carceri.

Le ricerche di Cesare Lombroso - padre dell'Antropologia criminale – sull'uomo delinquente, gli studi dei sistemi penitenziari e gli interventi per il miglioramento delle condizioni delle prigioni, concorsero a creare un intenso dibattito parlamentare che approdò alla prima riforma delle carceri del Regno d'Italia, emanata nel 1891.



# *Museo Criminologico*

L'interesse per gli studi sulle cause e sulla “cura” dell'uomo delinquente, diffusosi in tutta Europa, concorse alla nascita dei musei dedicati al fenomeno della delinquenza, ai sistemi penitenziari, alla polizia scientifica e agli antichi strumenti di punizione.

In Italia una prima raccolta fu organizzata nella scuola per gli allievi agenti di custodia, istituita nel 1873 presso il carcere romano delle Mantellate.

L'auspicio era che la raccolta potesse in futuro museo permanente del ministero di Grazia e Giustizia.



# *Museo Criminologico*

Il Museo Criminologico nasceva nel 1930 e con esso l'Amministrazione penitenziaria realizzava un progetto che già negli ultimi decenni dell'Ottocento era considerato un utile supporto per lo studio del sistema penale e penitenziario, oltre che strumento scientifico per la formazione di funzionari e magistrati e di divulgazione al tempo stesso.

L'esposizione, tra i tanti reperti in mostra, di antichi strumenti di punizione e di esecuzione capitale, testimonia la crudeltà dei sistemi punitivi del passato, contrapposti alle finalità della pena sancite dalla Costituzione, principi su cui si fonda l'ordinamento penitenziario vigente.



# Museo Criminologico

La vecchia prigione seicentesca delle Carceri Nuove di via Giulia, fatta costruire da Papa Innocenzo X e che rappresentò il fiore all'occhiello della politica penitenziaria dello Stato Pontificio, venne scelta come cornice ove collocare i reperti che testimoniassero *“in ogni fase la battaglia che l'umanità, in ogni tempo, pur sotto forme diverse, ha sostenuto contro la delinquenza, coglierne i caratteri particolari a ciascuna epoca e a ciascun paese, e comparare i vari sistemi per fornire materiale di studio e di proposte nei nostri ordinamenti”*.



# *Museo Criminologico*

Nel 1968 il Museo Criminale fu smantellato per destinare i locali delle Carceri Nuove ad altro uso, i reperti furono depositati nel deposito del carcere giudiziario “Regina Coeli”, in attesa di un nuovo allestimento in altra sede.

Il Museo Criminologico è ospitato Palazzo del Gonfalone, edificio risalente al 1827, fatto costruire da Papa Leone XII per destinarlo a casa di correzione dei giovani minorenni provenienti dal carcere clementino collocato presso l’ospizio apostolico di San Michele.



# *Museo Criminologico*

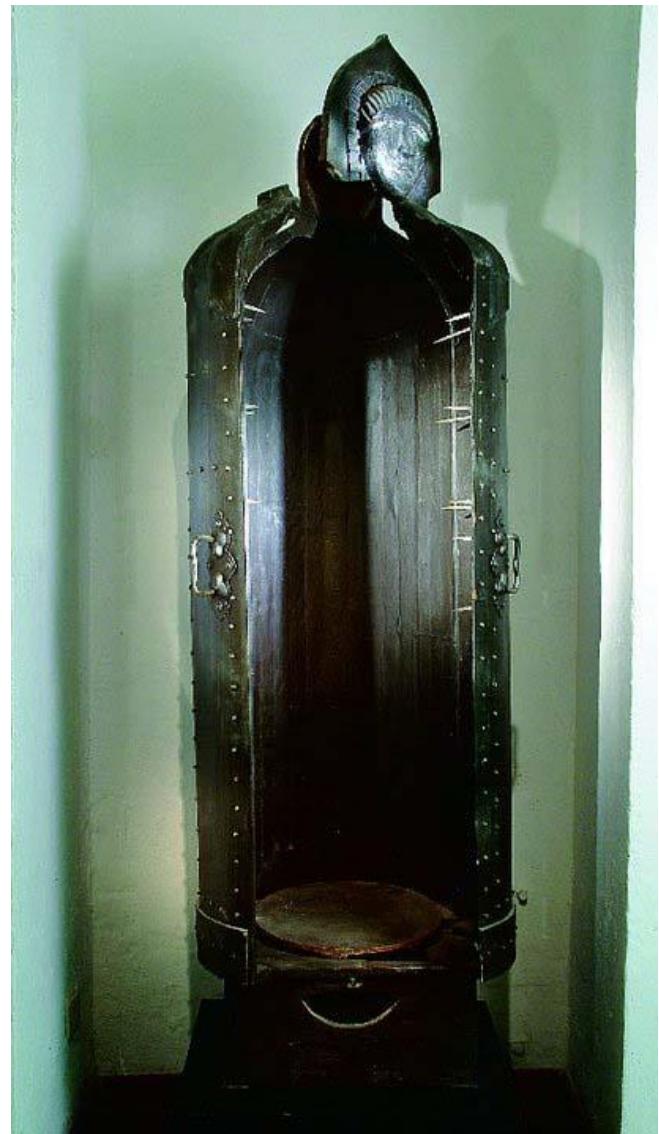
Rimasta inutilizzata per alcuni anni, la prigione leonina fu dapprima destinata a sede dell'Archivio centrale di Stato per essere, infine, acquisita dall'Amministrazione penitenziaria nel 1966.

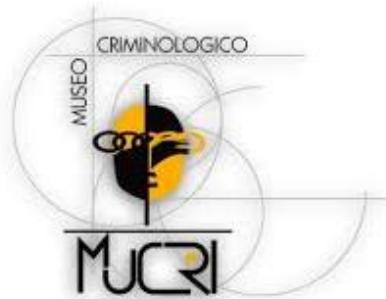
I lavori per adattare l'edificio a sede del Museo iniziarono nel 1973 e furono completati nel 1975, anno in cui fu riallestito dopo una chiusura durata otto anni.



# Museo Criminologico

Tra i reperti esposti nella I sezione si segnalano gli strumenti che testimoniano la crudeltà delle antiche pratiche punitive basate sull'uso della tortura e del supplizio capitale: le gogne, il banco di fustigazione, l'ascia per la decapitazione, la riproduzione della **“Vergine di Norimberga”**, il collare spinato, la sedia chiodata, la “briglia delle comari”, scudisci, fruste.





# Museo Criminologico

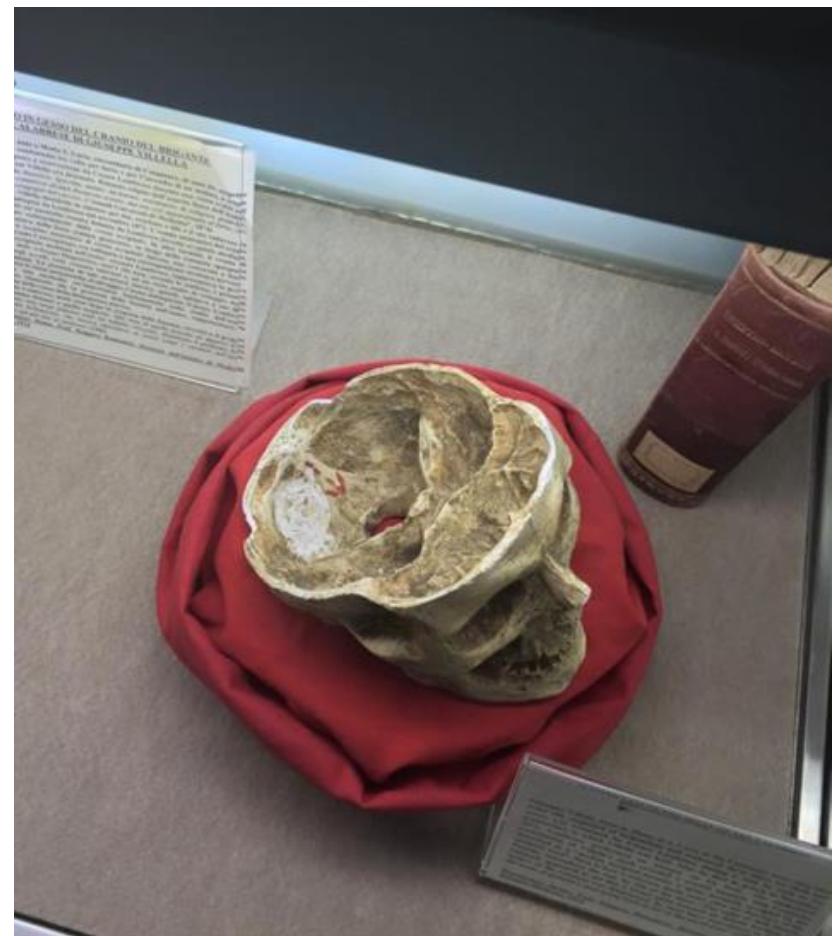
La sala dedicata alla giustizia sul finire del Settecento e nell'Ottocento ospita il mantello rosso di Mastro Titta, boia dello Stato Pontificio, tre ghigliottine, la Gabbia di Milazzo, nonché l'edizione originale del 1764 dell'opera di Cesare Beccaria **“Dei delitti e delle Pene”**.





# Museo Criminologico

Il percorso prosegue con la sezione dedicata all'Ottocento dove vengono presentati gli studi di Antropologia criminale, le prime tecniche di polizia scientifica, “frammenti” di storia del carcere nel corso del XIX secolo e la nascita dei manicomì giudiziari, il fenomeno del brigantaggio.





# *Museo Criminologico*

Il percorso della terza sezione è dedicato ai delitti e a testimonianze del carcere del Novecento: reperti provenienti dalle carceri italiane in un arco di tempo che va dagli anni '30 agli anni '90 del Novecento; testimonianze di fenomeni devianti e criminali: spionaggio; criminalità organizzata; ricettazione e furto di opere d'arte; gioco d'azzardo. Un'area è dedicata agli omicidi ed ai fatti di cronaca che suscitarono molto scalpore negli anni del secondo dopoguerra.

# E.P.G.

## *Metodologia e tecnica della Perizia e della Consulenza Tecnica*

Tale attività ha ad oggetto la redazione di una Perizia e di una Consulenza Tecnica su un caso che sarà illustrato e discusso con i partecipanti.

La finalità dell'E.P.G. è quella di far comprendere le differenze di ruolo tra Perito e Consulente Tecnico, nonché quella di illustrare la corretta metodologia di lavoro da adottare.

E.P.G.

*Redazione di una Consulenza inerente la ricostruzione in chiave criminogenetica e criminodinamica di un caso di omicidio*

FOTO N. 7



# E.P.G.

## *Redazione di una Consulenza inerente la ricostruzione in chiave criminogenetica e criminodinamica di un caso di omicidio*

Nel corso dell'E.P.G. sarà descritto un caso di omicidio e sarà fornito il materiale utile per la preparazione di una Consulenza Tecnica, che verrà redatta in aula dai partecipanti.

L'E.P.G. ha come finalità quella di far comprendere le tecniche di redazione della Consulenza Tecnica di parte.

## E.P.G.

# *Redazione di note critiche relative alle C.T. redatte su incarico del P.M. e della difesa in un caso di omicidio colposo di natura stradale*

Nel corso dell'E.P.G. sarà descritto un caso di omicidio colposo di natura stradale e sarà fornito il materiale utile per la preparazione di note critiche alle precedenti Consulenze Tecniche di parte, che verranno redatte dai partecipanti e discusse in aula insieme al docente.

L'E.P.G. ha come finalità quella di far comprendere la corretta metodologia di redazione di note critiche relative ad una precedente Consulenza Tecnica di parte.

# *Laboratorio GENOMA*



# *Laboratorio GENOMA*



# *Laboratorio GENOMA*



Frequentanti del Master durante l'E.P.G. presso il Laboratorio GENOMA

**E.P.G. presso il**  
***Centro Polifunzionale Scuola Tecnica di Polizia***



**E.P.G. presso il**

***Centro Polifunzionale Scuola Tecnica di Polizia***

Nel corso dell'E.P.G. saranno illustrate le attività svolte presso il Centro Polifunzionale, relative alle tecniche operative, ai corsi di formazione del personale della Polizia di Stato ed ai percorsi specifici per l'addestramento degli operatori del N.O.C.S. (Nucleo Operativo Centrale di Sicurezza).

**E.P.G. presso il**  
***Centro Polifunzionale Scuola Tecnica di Polizia***



**E.P.G.**

***Ruolo, funzioni e compiti del DDSU  
(Dirigente delegato alla Sicurezza Urbana)  
Comune di Montecatini Terme***

La finalità dell'EPG è quella di consentire di approfondire le conoscenze nell'ambito della gestione della sicurezza urbana attraverso la partecipazione dello stagista alle attività di controllo del territorio presso strutture sensibili (stazione ferroviaria, postazioni di Primo Soccorso, ecc.), di verifica della presenza di persone non residenti (alberghi, case di accoglienza, ecc.) e di verifica della sicurezza sui luoghi di lavoro (cantieri).

**E.P.G.**

***Ruolo, funzioni e compiti del DDSU  
(Dirigente delegato alla Sicurezza Urbana)***

Una parte dell'EPG sarà riservata alla progettazione da parte degli stagisti di interventi operativi sul territorio, tenendo conto delle peculiari criticità rilevate.

I progetti saranno poi illustrati dagli stessi stagisti nell'ambito del role playing: ***“Simulazione del C.P.O.S.P. (Comitato Provinciale Ordine e Sicurezza Pubblica) e ruolo del DDSU”*** e saranno discussi con le Autorità e le Componenti Istituzionali.

E.P.G.

# *Ruolo, funzioni e compiti del DDSU*



E.P.G.

*Ruolo, funzioni e compiti del DDSU*



**E.P.G.**

# *Ruolo, funzioni e compiti del DDSU*



Frequentanti del Master durante l'EPG in  
*“Diritto e Scienze della Sicurezza nelle aree urbane”*  
**Simulazione del CPOSP presso il Comune di Montecatini Terme**

**E.P.G.**

# *Ruolo, funzioni e compiti del DDSU*



Frequentanti del Master durante l'EPG in  
*“Diritto e Scienze della Sicurezza nelle aree urbane”*  
**Simulazione del CPOSP presso il Comune di Montecatini Terme**

# E.P.G.

# *Ruolo, funzioni e compiti del DDSU*

12 CRONACA MONTECATINI

STORIE DALLA CITTÀ

LA NAZIONE MERCOLEDÌ 7 SETTEMBRE 2016

**ACQUE TOSCANE: LAVORI AI TERMINALI**  
ACQUE Toscane informa che anche oggi a causa dell'aggiornamento dei sistemi informatici ci sarà assenza di collegamento dei terminali agli sportelli

**In breve**

**Via alle domande per i danni delle calamità**  
Montecatini Terme

**IL COMUNE** di Montecatini ha aperto la procedura per fronte ai danni occorsi ai soggetti privati a causa delle calamità naturali che si sono verificate in città tra il 20 e il 21 settembre. Il procedimento riguarda quei soggetti privati che hanno subito danni già segnalati a servizi sociali. Le domande possono essere presentate entro il 29 settembre.

**AL Caffè «Granduca» torna l'appuntamento con lo Street Champagne**  
Montecatini Terme

**AL CAFFÈ** Granduca torna lo «Street Champagne». L'appuntamento con le migliori produzioni del settore vinicolo, abbinate a prodotti gastronomici, è per sabato 10. E' consigliata la prenotazione al numero 0572-910421.

**«Degrado al cimitero» La denuncia di Indipendenza**  
Montecatini Terme

**IL CIMITERO**, luogo in cui dovrebbe regnare la serenità, il rispetto, il rispetto del dolore e il ricordo, composto dei propri cari è da tempo diventato tutt'altro per i genitori che hanno portato al «un generale stato di abbandono». Questa la denuncia di Indipendenza Civica.

**«SPOSTIAMO LA FERROVIA»**  
*Più sicurezza con i binari a sud*

Confcommercio sposa un'idea del Master

di DANIELE BERNARDINI

**LA FERROVIA** che divide in due la città rappresenta una delle cause principali dei problemi legati

**L'IPOTESI**  
E' emersa nell'incontro con docenti e stagisti de La Sapienza di Roma

gli insegnanti di questo ciclo di specializzazione c'è anche Renzo Ciolfi, ex comandante della polizia municipale in città. Uno dei più esperti nel campo della sicurezza, in particolare evidenzia i problemi causati dall'attuale tracciato ferroviario. L'analista ha molto colpito Pieri che, ad esempio, è andato a chiedere a Giuseppe Bellandi di approfondire questo tema e l'attività del delegato alla sicurezza urbana. «Il partecipante al corso», spiega il presidente di Confcommercio, «ha evidenziato come l'attuale tracciato e, di conseguenza, le stazioni causino una particolare concentrazione di incendi e segnalazioni poco raccomandabili. I vari incidenti, impedendo che possano dilatarsi su tutta la città. Secondo lui, la ferrovia è anche causa della particolare presenza di prostitute nella zona Sud di Montecatini e delle sue difficoltà di sviluppo». E quale sarebbe la soluzione? «Eliminare l'attuale tracciato - dice Pieri - e far passare i treni da

**NICOLA PIERI**  
«Chiediamo al sindaco di approfondire questa tematica»

una linea soprelevata o interrata, nell'ottica degli interventi che dovrebbe fare Rete Ferroviaria Italiana. Spostare il percorso più a Sud, come suggerisce qualcuno, avrebbe costi ancora più elevati e non lo ritengo un obiettivo raggiungibile. Pieri apprezza molto l'analisi fatta nell'ambito del master in scienze forensi. «Una per-

sona arrivata da fuori - sottolinea - in soli tre giorni si è accorta di una delle principali cause dei problemi legati alla sicurezza e al decoro. Devo dire di essere rimasto assai colpito dalle capacità di questo gruppo e dalla professionalità che ha caratterizzato la sua ricerca. Il sindaco Bellandi dovrebbe approfondire il lavoro svolto da questo gruppo di studio e capire quali elementi possono essere utili per la nostra realtà. Anche sulla figura del delegato alla sicurezza urbana, affrontata durante il convegno, sarebbe utile capire meglio funzioni e utilità. Magari l'amministrazione potrebbe valutare se sia utile o meno prendere contatti con Ciolfi per dare il via a un progetto che tocchi Montecatini».



# E.P.G.

# Ruolo, funzioni e compiti del DDSU

20 CRONACA MONTECATINI

## I NODI DELLA SICUREZZA

### Fondi europei contro il degrado All'esame i progetti degli stagisti

*In città il master di scienze forensi dell'università La Sapienza*

SI TORNA ad affrontare con apprezzato scientifico, culturale e pratico il fondamentale tema della sicurezza urbana nel contesto del master di II livello in scienze forensi università La Sapienza di Roma. Gli stagisti del master hanno analizzato il tema in relazione a Montecatini, elaborando progetti e proposte per la città, considerati finanziabili con fondi europei, che sono stati incentrati su riqualificazioni antidegrado, ponendo l'attenzione su stazioni ferroviarie e sicurezza delle Terme sia rispetto a controlli all'entrata degli stabilimenti, sia rispetto alla proposta di collocazione di un sistema di videosorveglianza al loro interno. Montecatini, infatti, è sede in questi giorni dello stage del master interfacoltà che ha come ambiti di studio criminologia, investigazioni pubbliche e private, security ed intelligence. Il coordinatore didattico scientifico del master è il professor Natale Fusaro. Lo stage che riguarda il modulo security si riferisce in particolare all'analisi del ruolo e delle funzioni di una specifica figura professionale: il DDSU, dirigente delegato sicurezza urbana, materia oggetto di lezioni frontali che si basa su un prodotto di studio pratico e applicativo registrato nel settore marchi al Ministero dello Sviluppo economico da Renzo Ciofi, già comandante della polizia municipale di Montecatini. Il DDSU è una figura pensata per affiancare il sindaco nel settore della sicurezza urbana. Ieri, nella sala consiliare di Montecatini, in sinergia e collaborazione tra il Comune, la

Prefettura, l'università «La Sapienza», Fidapa di Montecatini Terme, nell'ambito del master, alla presenza del prefetto Angelo Ciuni e dei vertici provinciali e cittadini delle forze dell'ordine ha avuto luogo la simulazione del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. E' stata simulata una situazione analoga a quella dell'intervento legato al rinvenimento dell'ordigno bellico a Pistoia. Dopo la simulazione, la sala è stata aperta alla cittadinanza. Presente anche l'associazione nazionale carabinieri di Montecatini. Il prefetto Angelo Ciuni ha posto l'accento sul concetto di sicurezza «partecipata»: «E' giusto che il cittadino chieda di vivere in sicurezza alle istituzioni. Operiamo ogni giorno per garantirlo. Ricordiamo però, che il cittadino è attore della sicurezza: la sicurezza prevede la partecipazione di tutti i consociati». Il sindaco Giuseppe Bellandi ha ricordato: «L'impegno per garantire la sicurezza è massimo. Ho letto le relazioni degli stagisti su Montecatini, nate nel contesto di elevatissima cultura di La Sapienza e del master e terremo in considerazione le loro proposte, esaminandole».

LA NAZIONE DOMENICA 4 SETTEMBRE 2016

#### GAZEBO IN PIAZZA CONTRO LA SOPRAELEVATA

Oggi il comitato contro il raddoppio sopraelevato dei binari sarà in piazza del Popolo, dalle 10 alle 19, per raccogliere firme «contro la realizzazione della ferrovia sopraelevata, che deturparebbe la nostra città».



Uno dei momenti dell'incontro di ieri mattina in municipio con i rappresentanti delle forze dell'ordine e il prefetto

#### L'intervento

**Bruno Ialuna:**  
«Le forze dell'ordine meritano rispetto»

L'ASSESSORE Bruno Ialuna: «Parliamo di materie che richiedono specializzazione e non si possono affrontare in modo approssimativo. Ci affidiamo alle nostre forze dell'ordine che lavorano giorno e notte per noi». La comandante della polizia municipale Michela Cupini ha ricordato che «servono anche strumenti non regolatori come i regolamenti come quello che abbiamo in città».

L'Associazione di Volontariati Angeli del Bello Montecatini Terme interviene con alcune considerazioni sulla vicenda dei vandalismi alla Funicolare esprimendo «rabbia e sdegno» per quanto è accaduto. «Avendo seguito un corso di aggiornamento sulla rimozione dei graffiti o scritte vandaliche organizzato dalla Fondazione fiorentina cui siamo affiliati e curato da docenti restauratori, suggeriamo alla proprietà di attivarsi quanto prima presso i competenti uffici affinché quell'orribile sfregio sia tolto con competenza e celerità, trattandosi di oggetto d'epoca: dunque, prima si tolgo, meglio è. Noi, se c'è bisogno, ci mettiamo a disposizione come sempre. Ci chiediamo se ci fosse o meno un sistema di allarme per Giggio e Cigilia e se si, se sia stato sabotato, perché questi maschioni hanno impiegato del tempo per la loro opera devastatrice. Ci si do-

Valentina Spisa

**E.P.G.**

***La security aerea, marittima e  
le infrastrutture critiche***

Nel corso dell'E.P.G. saranno illustrate le metodologie e le tecniche impiegate per l'attività di controllo su persone e bagagli; verranno affrontate le problematiche relative all'occultamento di ordigni esplosivi all'interno di borse e valige; saranno illustrate le tecniche di individuazione di oggetti sospetti, di merci pericolose, degli ordigni esplosivi ed incendiari.

# E.P.G.

## *La security aerea, marittima e le infrastrutture critiche*



Frequentanti del Master durante l'E.P.G. presso il porto di Civitavecchia

# *Esperienze Pratiche Guidate*



Frequentanti del Master durante l'E.P.G. su  
“*Le Investigazioni private: tirocinio formativo*”  
presso Agenzia Sicurezza Investigazioni di Torino

# *Esperienze Pratiche Guidate*



Frequentanti del Master durante l'EPG in  
*“Perizie e Indagini Tecnico Scientifiche: Medicina Legale, Balistica,  
Dattiloscopia, Tossicologia”* presso il SIMEF di Reggio Calabria

# *Esperienze Pratiche Guidate*

Frequentanti del Master durante  
l'EPG di Criminalistica  
*“Attività pratica di repertazione;  
esame e analisi in laboratorio di  
impronte biologiche, digitali,  
residui dello sparo”*  
presso il laboratorio RASET di Roma



**E.P.G. di balistica presso il  
Tiro a Segno Nazionale (T.S.N.)  
Sezione di Roma**



# **E.P.G. di balistica presso il Tiro a Segno Nazionale (T.S.N.) Sezione di Roma**

Nel corso dell'E.P.G. saranno illustrate le norme di sicurezza e prudenza da osservare nel maneggio e nell'impiego delle armi.

Verranno spiegati i concetti relativi alla struttura di un'arma, ai tipi e alle caratteristiche di munizionamento, nonché le tecniche per l'esecuzione di una corretta azione di tiro: posizione del corpo, modo di impugnare l'arma, respirazione, puntamento ed azione di scatto.

Seguirà una parte pratica, nella quale i frequentanti effettueranno prove di sparо in poligono con arma corta e arma lunga.

# E.P.G. di balistica



Frequentanti del Master durante l'E.P.G. di balistica presso il  
Tiro a Segno Nazionale - Sezione di Roma

# E.P.G. – Poligono di Tiro

## Corso per il maneggio delle armi



# E.P.G. – Poligono di Tiro

## Corso per il maneggio delle armi



# E.P.G. – Poligono di Tiro

## Corso per il maneggio delle armi



# E.P.G.– Poligono di Tiro

## Corso per il maneggio delle armi



**E.P.G. presso il  
RASET – Laboratorio di Criminalistica  
Tecniche sull'utilizzo dei materiali per il rilevamento delle tracce**



# E.P.G. presso il RASET – Laboratorio di Criminalistica

## Tecniche sull'utilizzo dei materiali per il rilevamento delle tracce



# **E.P.G. presso il RASET – Laboratorio di Criminalistica**

## **Tecniche sull'utilizzo dei materiali per il rilevamento delle tracce**



# **E.P.G. presso il RASET – Laboratorio di Criminalistica**

## **Tecniche sull'utilizzo dei materiali per il rilevamento delle tracce**



# E.P.G. presso il RASET – Laboratorio di Criminalistica

## Tecniche sull'utilizzo dei materiali per il rilevamento delle tracce



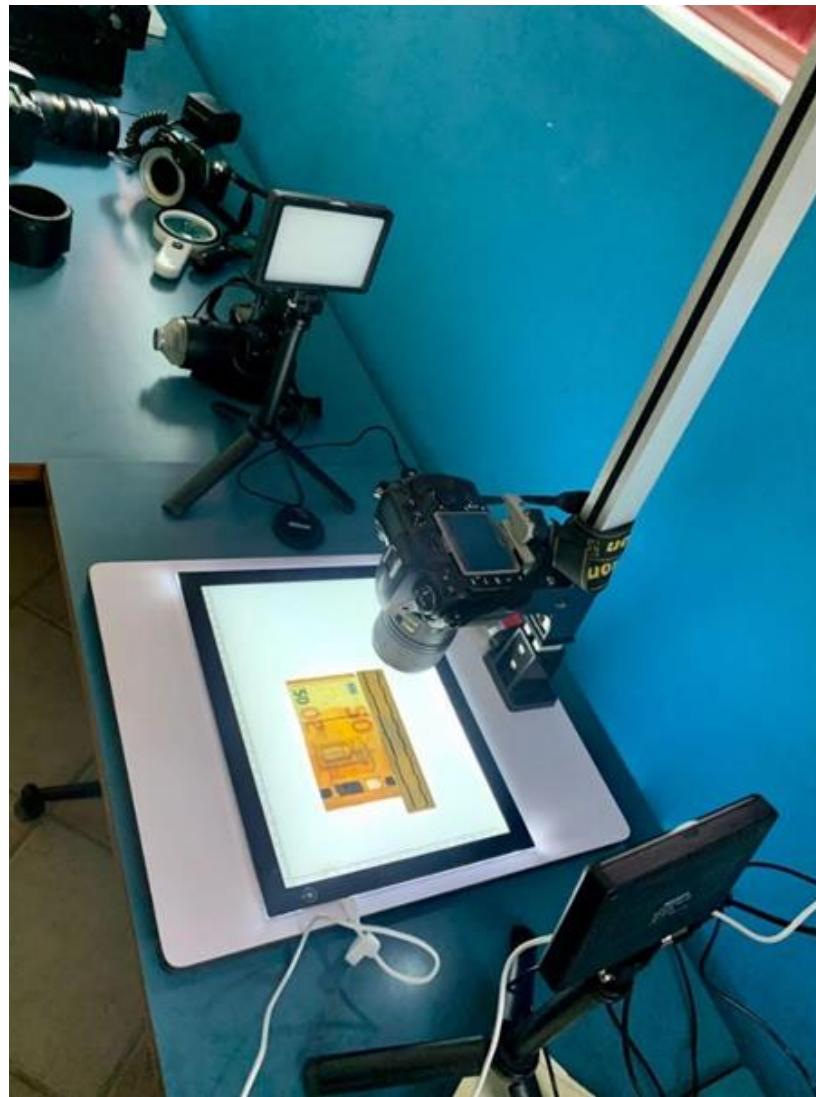
# E.P.G. presso il Centro Polifunzionale - Scuola Tecnica di Polizia



# E.P.G. su Perizia grafica e grafopatologia forense



# E.P.G. su Perizia grafica e grafopatologia forense



# E.P.G. di fine Corso

## *“I delitti del mostro di Firenze”*



# LA SCENA DEL CRIMINE



Omicidio Lo Bianco - Locci (21 agosto 1968)

# LA POSIZIONE DEI CADAVERI



Omicidio Gentilcore - Pettini (14 settembre 1974)

# PARTICOLARI DI INTERESSE CRIMINOLOGICO



Omicidio Foggi – De Nuccio (6 giugno 1981)

# I LUOGHI



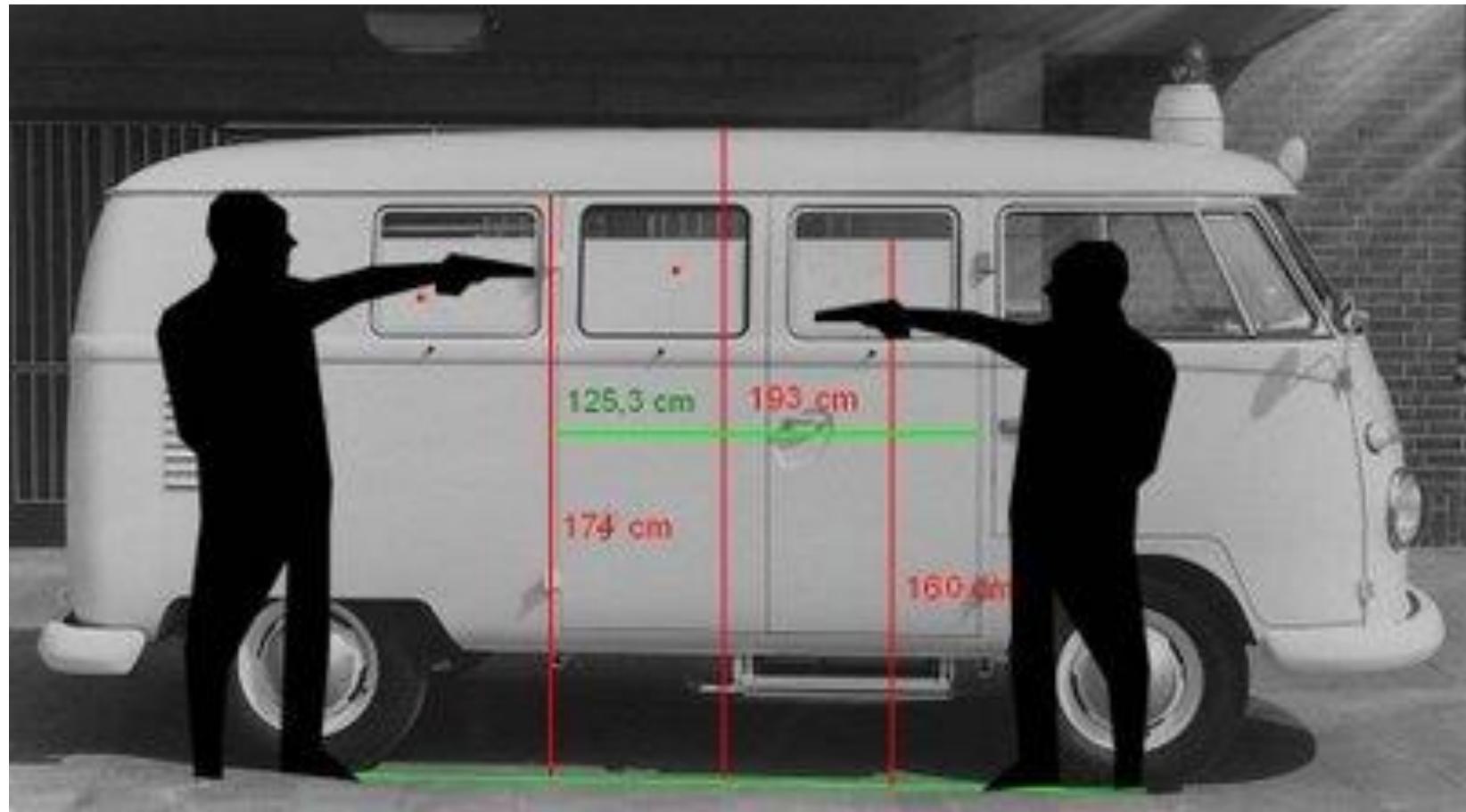
Omicidio Baldi - Cambi (22 ottobre 1981)

# LA DINAMICA



Omicidio Mainardi - Migliorini (19 giugno 1982)

# LA BALISTICA



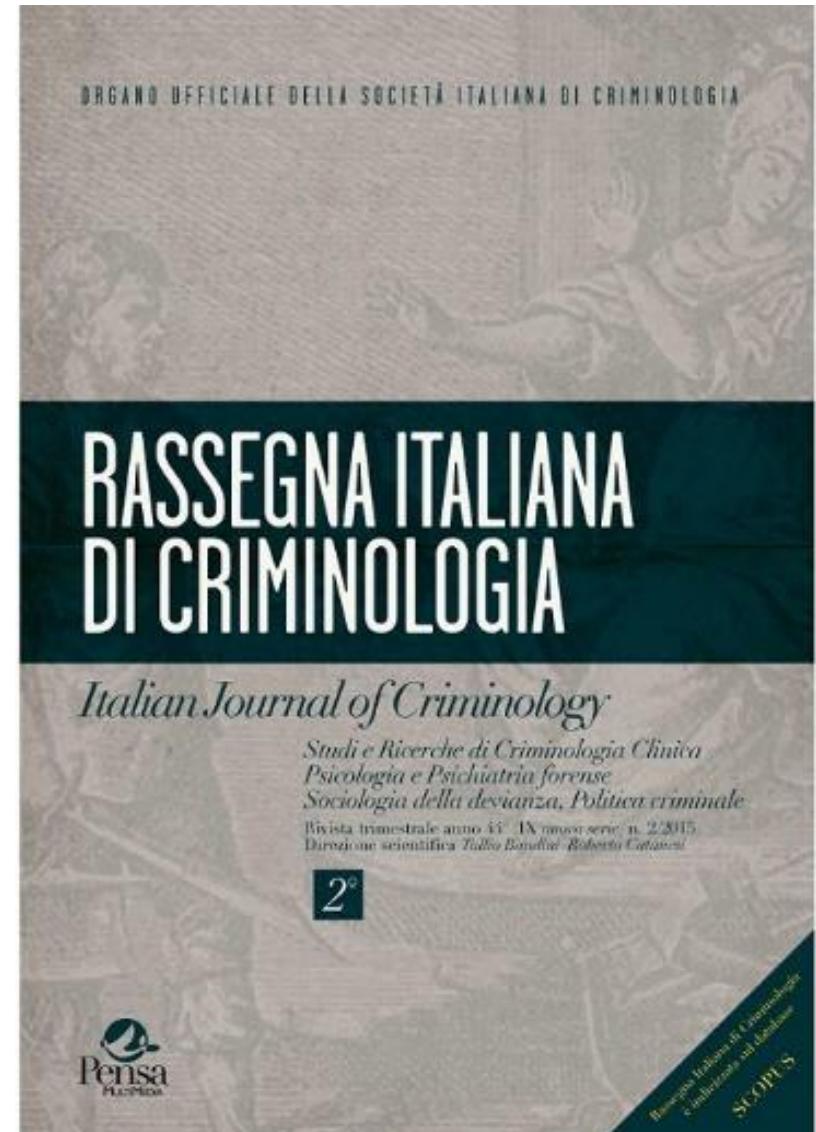
Omicidio Meyer - Rüsch (9 settembre 1983)

# CRIMINODINAMICA E CRIMINOGENETICA DELL'AZIONE OMICIDIARIA



Omicidio Kraveichvilj – Mauriot (8 settembre 1985)

# *Società Italiana di Criminologia*



## **Come iscriversi**

### **Requisiti**

Possono essere soci aderenti i laureati che abbiano una particolare competenza nel campo della criminologia, o comunque coloro che svolgano una qualificata e documentata attività in tale ambito.

Possono essere soci i corrispondenti italiani residenti all'estero o gli stranieri che svolgano la loro attività nel campo delle scienze criminologiche.



# *Società Italiana di Criminologia*

## **Come iscriversi**

Per i frequentanti del Master in Scienze Forensi, la domanda di iscrizione sarà presentata in occasione dell'annuale Congresso Nazionale della SIC, debitamente controfirmata da due soci proponenti.



# *Società Italiana di Criminologia*

## **XXXI CONGRESSO NAZIONALE**

Siena, 26-27-28 ottobre 2017

*Dalla parte delle vittime. La ricerca criminologica fra ambiente e territorio, individui e collettività.*

Come da tradizione, i frequentanti del Master sono invitati a partecipare al Congresso Annuale della Società Italiana di Criminologia.

La partecipazione al Congresso rientra tra le attività didattico-scientifiche del Master e costituisce l'occasione per poter formalizzare la propria iscrizione alla S.I.C.

# *La ricerca scientifica del Master*

Il delitto di omicidio.  
Motivazioni e reazioni da parte dell'autore, nei contesti di criminalità organizzata

---

The crime of murder.  
Motivations and reactions from the author, in organized crime contexts

*Francesco Bruno, Natale Fusaro*

La relazione avrà ad oggetto il delitto di omicidio nei contesti di criminalità organizzata e sarà incentrata sulle motivazioni e le reazioni da parte dell'autore di tale particolare tipo di omicidio, emergenti dall'analisi dei dati della ricerca "IRHOM" (Italian Research On Homicide) attivata all'interno dell'OFRAS (Osservatorio per i Fenomeni di Rilevante Allarme Sociale) del Master in Scienze Forensi della Sapienza.

Nella prima parte si indicherà cosa avviene nella personalità dell'autore, che appare contraddistinta principalmente dal fatto che la vita umana ha per quest'ultimo un valore esclusivamente economico, in linea con la dimensione economica della criminalità organizzata intesa come "sistema criminale" (Ferracuti-Bruno 1989).

# *La ricerca scientifica del Master*

Riconoscere la scena del crimine a sfondo satanico.  
Differenze tra satanismo acido e satanismo occultista

---

Recognize the satanic crime scene.  
Differences among acid and occultist satanism

*Luigi Cavallo*

Riconoscere una scena del crimine a sfondo satanico non è un'operazione difficile, si deve stare attenti però a non cadere nel tranello dello *staging*. La scena del crimine deve essere studiata a fondo per riuscire a capire con che tipo di satanismo abbiamo a che fare, quello *acido* oppure quello *occultista*. Sono tutti e due molto pericolosi ma hanno grosse differenze: il satanista acido è di norma un adolescente che ha come scopo il consumo di droga, superalcolici e l'attuazione di comportamenti orgiastici, il culto di Satana viene utilizzato solo come pretesto per tali comportamenti, oltre alla profanazione di tombe e cimiteri, e nei casi più gravi anche l'omicidio rituale. La scena di crimine si presenta caotica, di norma è all'aperto, molto importante è l'analisi di eventuali fonti d'acqua nelle vicinanze, perché l'acqua per il satanista corrisponde alla purezza, in presenza di fuochi spenti risulta importante scavare sotto di essi perché potrebbe essere sepolto qualche manufatto o qualche parte anatomica umana o animale, solo in casi straordinari riti satanici improvvisati possono essere effettuati anche in chiese sconsacrate o edifici abbandonati. Gli elementi da

# *La ricerca scientifica del Master*

Il concetto di crudeltà nella giurisprudenza della Corte di Cassazione  
con riferimento al delitto di omicidio

---

The concept of cruelty in the Supreme Court's judgments  
with reference to the crime of murder

*Gloriana Rescigno, Caterina Quattrone, Pierpaolo De Pasquale, Fabio Colaiuda, Natale Fusaro*

Con la sentenza n. 25799/2016 la V Sezione della Suprema Corte di Cassazione ha definitivo la vicenda giudiziaria relativa all'omicidio in danno di Chiara Poggi, confermando la sentenza della Corte d'Assise d'Appello di Milano che ha condannato l'imputato Alberto Stasi a 16 anni di reclusione. Con la decisione in esame i giudici della Cassazione non hanno riconosciuto in capo all'imputato l'aggravante di cui all'art. 61 n. 4 c.p. consistente nell'aver "adoperato sevizie" o nell'aver "agitò con crudeltà verso le persone".

Secondo il prevalente orientamento, l'aggravante in esame sussiste solo qualora "le modalità della condotta esecutiva di un delitto rendano evidente la volontà di infliggere alla vittima sofferenze trascendenti il normale processo di causazione della morte e costituiscano un elemento aggiuntivo, un «quid pluris» rispetto all'attività necessaria ai fini della consumazione del reato".

# *La ricerca scientifica del Master*

La condivisione in Rete di immagini e video a contenuto sessuale  
senza il consenso: analisi di un nuovo fenomeno di rilevante allarme sociale

---

Sharing on web sexual images and video without consent:  
analysis of a new significant social alarm phenomenon

*Fabio Colaiuda, Simona Zurru, Natale Fusaro*

Il c.d. *“revenge porn”* è un fenomeno di recente diffusione che consiste nella condivisione pubblica e in Rete di immagini o video a contenuto sessuale, senza il consenso del soggetto in esse rappresentato. Il motivo di tale condotta è da ricercare nella volontà del soggetto agente di vendicarsi della vittima o, comunque, di causarle uno stato di angoscia e disagio. L'impegno delle aziende di informatica e dei social network, a livello mondiale, è teso a prevenire la condivisione e la diffusione di questo tipo di immagini, ma, nonostante tali interventi, il fenomeno è in costante crescita. Sotto il profilo penale, il fenomeno è riconosciuto come reato a sé stante, sia a livello europeo, che internazionale. Ad oggi, 34 Stati USA e Washington D.C. hanno promulgato leggi a contrasto

# *La ricerca scientifica del Master*

Assassini seriali in ambito sanitario:  
proposta di un protocollo di monitoraggio, prevenzione e controllo del fenomeno

Healthcare Serial Killers:  
development of a protocol for monitoring, prevention and control

*Patrizia Ciccarelli, Jessica Dall'Acqua, Gloria Filippetti, Selene Pascarella, Gabriele Zuccotti, Fabio Colaiuda*

Con il termine *Healthcare Serial Killers*, assassini seriali in ambito sanitario, si identifica il fenomeno dell'omicidio seriale commesso dagli operatori sanitari. In Italia, la casistica relativa a questo tipo di crimine è solitamente collegata ai c.d. "angeli della morte", termine riduttivo che riconduce erroneamente il fenomeno alla sola fattispecie omicidiaria, associandolo ad un'unica categoria professionale, quella dell'infermiere. La definizione deriva dal soprannome con il quale era noto il medico nazista Josef Mengele, tristemente famoso per gli esperimenti letali condotti sugli internati del campo di concentramento di Auschwitz. Sotto un profilo criminologico, il termine indica una categoria atipica di serial killer, che agisce all'interno di strutture sanitarie ospedaliere o di cura, riabilitazione e lungodegenza. Le vittime sono i

# *La ricerca scientifica del Master*

La biologia del crimine: neuroscienze e genetica comportamentale

---

Crime biology: neuroscience and behavioural genetic

*Fabio Colaiuda, Miriam Ferrara, Natale Fusaro*

Negli ultimi anni gli studi di genetica comportamentale si sono concentrati sulle possibili relazioni tra geni e ambiente, analizzando le basi genetiche dei comportamenti ed in particolare delle reazioni aggressive e antisociali in risposta agli stimoli esterni. Pur non esistendo geni causativi di comportamenti violenti o aggressivi in modo diretto e incontrollato, è stato tuttavia riscontrato che un particolare patrimonio cromosomico può rendere più probabile una risposta aggressiva, qualora il soggetto si trovi di fronte ad un determinato impulso ambientale. Esiste quindi una “vulnerabilità genetica”, legata ai c.d. “geni di suscettibilità”, che però non determina automaticamente un comportamento antisociale.

# *La ricerca scientifica del Master*

Le vittime di reati culturalmente orientati

Victims of culturally oriented crimes

*Barbara Carrara, Roberto Di Luigi, Gianni Matteucci, Maurizio Palucci, Cosimo Pavese, Natale Fusaro*

L'accelerazione data negli ultimi anni al fenomeno immigratorio unilaterale ha avuto una risposta nel mondo occidentale assolutamente non pianificata, non strutturata e nemmeno egualitaria all'interno delle stesse nazioni. L'incontro di culture diverse ha evidenziato una serie di gravissimi problemi nel momento in cui alcuni comportamenti, culturalmente condivisi e leciti nei paesi di origine dei migranti, sono entrati in insanabile contrasto con la cultura occidentale codificata e rappresentata dai diritti civili e personali irrinunciabili.

Nel nostro ordinamento qualsiasi comportamento riconducibile ad un fattore culturale e religioso che possa orientare le azioni del soggetto agente, nel caso in cui dette azioni costituiscano un fatto reato, possono essere scriminate solo nel caso in cui vi sia una eventuale identità con scriminanti già codificate dal nostro ordinamento.

# Società Italiana di Criminologia

## XXXI CONGRESSO NAZIONALE



MASTER Interfacoltà di II Livello in  
SCIENZE FORENSI  
(Criminologia-Investigazione-Security-Intelligence)



XXXI Congresso Nazionale della Società Italiana di Criminologia  
Siena, 26-28 ottobre 2017  
DALLA PARTE DELLE VITTIME  
La ricerca criminologica fra ambiente e territorio, individuo e collettività

LE NUOVE FRONTIERE DELLA SICUREZZA URBANA - NEW BORDERS OF URBAN SECURITY

\*Fabio Colatorta; \*\*Renzo Clof; \*\*\*Panzica Mancuso; \*\*\*Erica Rassam; \*\*\*\*Natale Fusaro

### Introduzione

La sicurezza urbana rappresenta da tempo una disciplina di difficile collocazione normativa, la cui definizione è stata sino a poco tempo fa prevalentemente di tipo doctrinario. Con l'entrata in vigore della Legge n. 48 del 18 aprile 2017 il Legislatore è intervenuto per disciplinare la materia, ponendo la sicurezza urbana come un bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città, da tutelare e perennegare attraverso interventi di riqualificazione delle aree più degradate, nonché di eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale, anche attraverso la prevenzione della criminalità, la promozione del rispetto della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile.

### Materiali e metodi

Il lavoro analizza da un punto di vista giuridico e sociologico la materia, partendo dal presupposto che tale disciplina viene avvertita dai cittadini come una vera e propria necessità che scaturisce dal bisogno umano di vivere in una dimensione di benessere. Oggetto di studio è l'istituzione della nuova figura del Dirigente Delegato alla Sicurezza Urbana (DDSU) la quale trova la sua fonte normativa nel T.U.E.L., che ai sensi della recente Legge n. 48/2017, concorre ad affiancare il Sindaco nella gestione delle competenze a questo delegato in tema di sicurezza urbana.

### Risultati conseguiti

Tale nuova figura è oggetto di sperimentazione presso il Comune di Montecatini Terme, dove i frequentanti del Master hanno condotto un lavoro di ricerca che ha affrontato le tematiche della sicurezza urbana e del ruolo, funzioni e compiti del DDSU, con una simulazione del C.P.O.S.P. (Comitato Provinciale per l'Ordine e Sicurezza Pubblica) alla presenza del Prefetto di Pistoia, del Sindaco di Montecatini Terme e delle Autorità delegate.



Stag. Renzo Clof e associati (DDSU)  
(Dirigente Delegato alla Sicurezza Urbana)  
Data: 22 luglio 2017  
Sala Consiliare Municipio di Montecatini Terme



### Conclusioni

La sperimentazione ha dimostrato che grazie alla nuova figura del DDSU possono essere affrontati con maggiore efficacia i temi della sicurezza urbana.

Nel caso di Montecatini, grazie allo studio di una delle principali problematiche rappresentata dal degrado di un'area urbana limitrofa alla stazione ferroviaria si è pervenuti alla progettazione di soluzioni condivise dalle Autorità e dalla Cittadinanza. Gli autori ritengono pertanto suscettibile l'estensione della figura del DDSU a tutti i Comuni italiani.

\*Dottorando di Ricerca in Scienze Forensi, Università di Roma "Tor Vergata"; Docente del Master in Scienze Forensi, Università di Roma "Sapienza"

\*\*Dottore di Diritto e Scienze della Sicurezza nelle Aree Urbane nel Master in Scienze Forensi, Università di Roma "Sapienza"

\*\*\*Collaboratore Master in Scienze Forensi, Università di Roma "Sapienza"

\*\*\*\*Dottore di Criminologia - Coordinatore Didattico Scientifico del Master in Scienze Forensi - Università di Roma "Sapienza"

Per corrispondenza: Avv. Prof. Natale Fusaro [natalefusaro@uniroma2.it](mailto:natalefusaro@uniroma2.it)



# *Società Italiana di Criminologia*

## **XXXI CONGRESSO NAZIONALE** **Conferimento del Primo Premio ad un frequentante del Master**



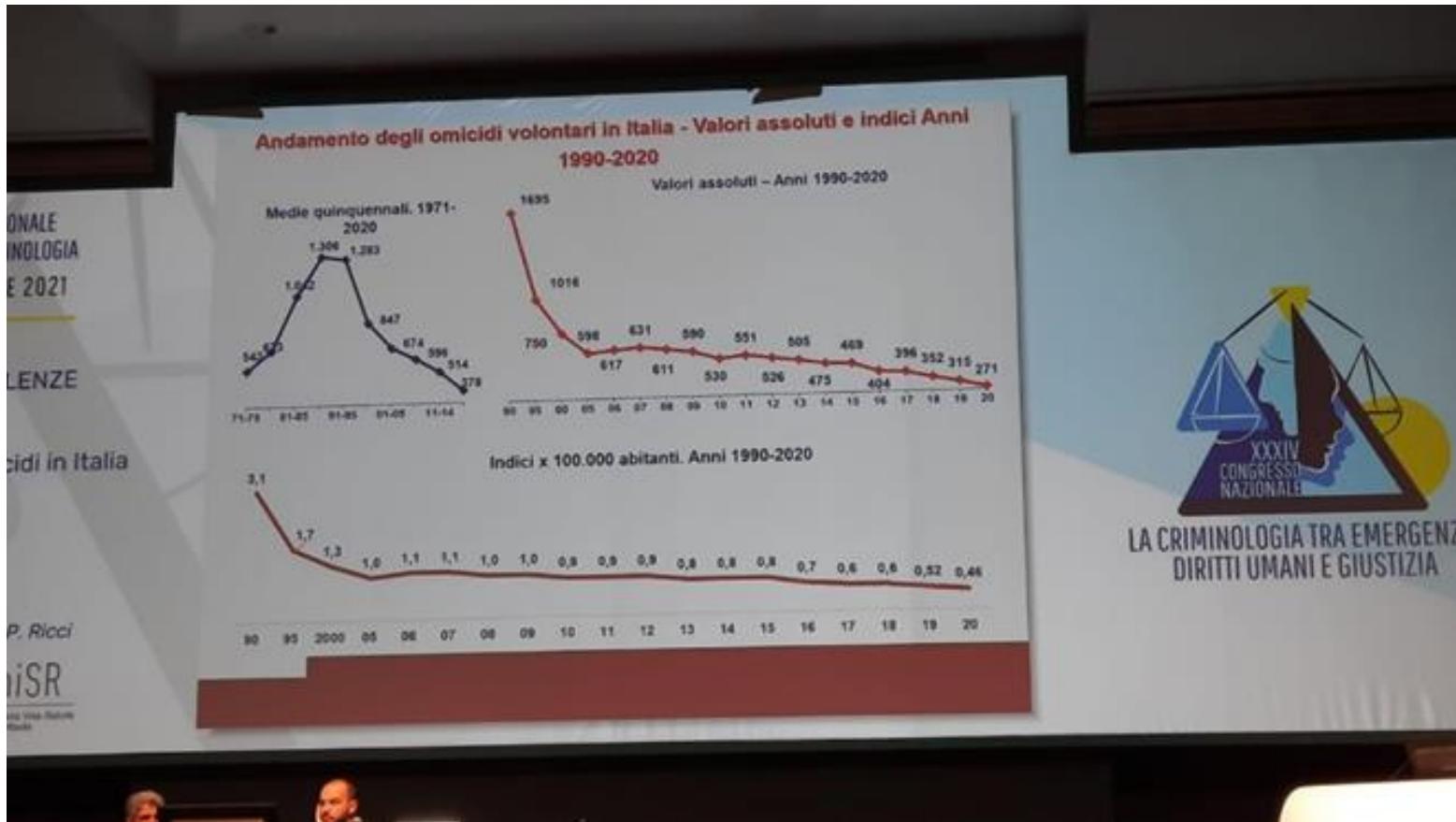


# LA CRIMINOLOGIA TRA EMERGENZE, DIRITTI UMANI E GIUSTIZIA

XXXIV CONVEGNO NAZIONALE  
SOCIETÀ ITALIANA DI CRIMINOLOGIA  
MILANO, 8-9 OTTOBRE 2021

*Il declino degli omicidi in Italia*  
Natale Fusaro

# XXXIV Convegno Nazionale della Società Italiana di Criminologia Milano 8/9 Ottobre 2021



# **XXXIV Convegno Nazionale della Società Italiana di Criminologia Milano 8/9 Ottobre 2021**

## **Frequentanti della XIX Edizione del Master**



Ambiti lavorativi  
nei quali è chiamata ad operare  
la figura professionale del  
*Criminologo Esperto in Scienze Forensi*

# **AMBITO GIUDIZIARIO**

## ***SETTORE PENALE***

- **Perito del Giudice**

ex art 220 e ss. c.p.p., previa iscrizione all'Albo dei Periti istituito presso ogni Tribunale (consultare artt. 67 e ss. delle norme di attuazione al Codice di Procedura Penale)

- **Consulente Tecnico del Pubblico Ministero**

ex art. 359 c.p.p. (in fase di indagine)

# AMBITO GIUDIZIARIO

## SETTORE PENALE

- **Consulente Tecnico del Difensore**

*ex art. 327 bis c.p.p. (Attività investigativa del difensore) – 1. Fin dal momento dell’incarico professionale, risultante da atto scritto, il difensore ha facoltà di svolgere investigazioni per ricercare ed individuare elementi di prova a favore del proprio assistito, nelle forme e per le finalità stabilite nel titolo VI-bis del presente libro. 2. La facoltà indicata al comma 1 può essere attribuita per l’esercizio del diritto di difesa, in ogni stato e grado del procedimento nell’esecuzione penale e per promuovere il giudizio di revisione. 3. Le attività previste dal comma 1 possono essere svolte, su incarico del difensore, dal sostituto, da investigatori privati autorizzati e, quando sono necessarie specifiche competenze, da consulenti tecnici.*

# AMBITO GIUDIZIARIO

## *SETTORE PENALE*

- **Consulente Tecnico del Pubblico Ministero e dei Difensori (Imputato e Parti Civili)**  
ex art. 225 e 233 c.p.p. (in fase di giudizio)  
(Cfr. anche artt. 220 e ss. del Codice di Procedura Penale e art. 233 c.p.p.)
- **Ausiliario della Polizia Giudiziaria**  
ex art 348 c. 4 c.p.p. “...*la Polizia Giudiziaria, quando, di propria iniziativa o a seguito di delega del Pubblico Ministero, compie atti od operazioni che richiedono specifiche competenze tecniche, può avvalersi di persone idonee le quali non possono rifiutare la propria opera..*”

# **AMBITO GIUDIZIARIO**

## ***SETTORE CIVILE***

- **Consulente Tecnico del Giudice (C.T.U.) e Consulente Tecnico dei Difensori delle Parti (Attore-Convenuto, Ricorrente-Resistente) (C.T.P.)**  
ex artt. 61-64, 191-201 c.p.c. e artt. 13-24, 89-92 disp. att. c.p.c.

# AMBITO PENITENZIARIO

- **Esperto ex art. 80 dell'Ordinamento Penitenziario**  
presso gli Istituti di Prevenzione e Pena destinati alla popolazione carceraria adulta è prevista la figura dell' Esperto in Criminologia Clinica secondo quanto disposto dall'Art. 80, comma 4 della Legge n. 354/75 (Legge sull'Ordinamento Penitenziario) *“Per lo svolgimento delle attività di osservazione e di trattamento, l'amministrazione penitenziaria può avvalersi di professionisti esperti in psicologia, servizio sociale, pedagogia, psichiatria e criminologia clinica, corrispondendo ad essi onorari proporzionati alle singole prestazioni effettuate”*.

# AMBITO PENITENZIARIO

- **Esperto presso il Tribunale di Sorveglianza**

Tale qualifica si acquisisce a seguito della nomina da parte del Consiglio Superiore della Magistratura, al quale deve essere avanzata domanda.

La nomina a componente esperto del Tribunale di Sorveglianza è valida per un periodo di tre anni, ed è rinnovabile. Tale qualifica è prevista dall'art. 22, commi 3, 4, 9, della Legge 663/86 che ha apportato modifiche all'art. 70 della Legge 354/75 con riferimento all'art. 80, comma 4 della Legge n. 354/75 (Legge sull'Ordinamento Penitenziario) *“Il tribunale è composto da tutti i magistrati di sorveglianza in servizio nel distretto o nella circoscrizione territoriale della sezione distaccata di Corte d'Appello e da esperti [9 co.] scelti fra le categorie indicate nel quarto comma dell'art. 80, nonché fra docenti di scienze criminalistiche. Gli esperti effettivi e supplenti sono nominati dal Consiglio Superiore della Magistratura in numero adeguato alle necessità del servizio presso ogni tribunale per periodi triennali rinnovabili. Agli esperti componenti del Tribunale è riservato il trattamento economico assegnato agli esperti di cui al quarto comma dell'art. 80 operanti negli istituti di prevenzione e di pena...”*

## AMBITO MINORILE

- **Giudice Onorario presso il Tribunale per i minorenni**

Art. 2 R.D.L. n. 1404/34 (Modificato dall'art. 4 legge n. 1441/56 e successive modifiche)

*“Istituzione e composizione dei tribunali per i minorenni – in ogni sede di Corte d'Appello, è istituito il tribunale per i minorenni composto da un magistrato di Corte d'Appello, che lo presiede, da un Magistrato di tribunale e da due cittadini, un uomo e una donna [6], benemeriti dell'assistenza sociale, scelti tra i cultori di biologia, di psichiatria, di antropologia criminale, di pedagogia, di psicologia, che abbiano compiuto il trentesimo anno di età”*

## AMBITO MINORILE

- **Giudice Onorario presso la Corte di Appello del Tribunale per i minorenni**

Art. 5, comma 2, R.D.L. n. 1404/34 (Modificato dall'art. 4 legge n. 1441/56 e successive modifiche)

*“La sezione funziona con intervento di due privati cittadini un uomo e una donna, aventi i requisiti prescritti dall'art. 2, che sostituiscono due dei magistrati della sezione. Alla presidenza e alla composizione della sezione sono destinati, consentendolo le esigenze di servizio, magistrati che già esercitano funzioni nei tribunali per i minorenni”*

La normativa suindicata prevede la nomina di due cittadini, un uomo e una donna, benemeriti dell'assistenza sociale, scelti fra i cultori di biologia, psichiatria, antropologia criminale, pedagogia, psicologia.

## AMBITO MINORILE

- **Esperto presso i Centri per la Giustizia Minorile**  
ex Art. 9 D.P.R. n. 448/88
- **Componente di Staff relativi a progetti di Pubbliche Amministrazioni e Enti Pubblici e Privati**  
finalizzati alla tutela dei minori e alla prevenzione della devianza e della criminalità

## AMBITO DELLA SICUREZZA

- **Esperto nella gestione della Sicurezza delle Aree Urbane (Urban Manager for Security, Safety and Crisis Management)** presso Amministrazioni Pubbliche (Comuni, Province, Regioni)
- **Esperto nella gestione del rischio aziendale e industriale (Chief Security Officer)**  
presso Aziende ed Enti pubblici e privati
- **Componente di Staff relativi a progetti sulla “Sicurezza” della Comunità Europea, di Pubbliche Amministrazioni e di Enti Pubblici e Privati**
- **Collaboratore presso Agenzie di Sicurezza Sussidiaria**

## **AMBITO DELL'INVESTIGAZIONE PRIVATA**

- **Esperto in indagini e investigazioni nell'ambito privato, commerciale e industriale**
- **Collaboratore presso Agenzie di Investigazione Privata**

## AMBITO DELL'INTELLIGENCE

- **Esperto presso Agenzie per l'Informazione e la Sicurezza**
- **Esperto in Intelligence per la Sicurezza Ambientale**  
Rilevazione e monitoraggio dei danni ambientali e delle azioni di minaccia territoriale ad opera di organizzazioni criminali e non, operanti in aree geografiche nazionali interne e costiere.

## AMBITO DELL'INTELLIGENCE

- **Esperto in Intelligence per la Sicurezza Informatica (Cyber Security e Computer Forensic)**

Raccolta e analisi di dati utili per i processi decisionali; servizi di investigazione e di analisi forense per individuare prove di crimini informatici o attività illecite.

- **Esperto in Intelligence per la Sicurezza Industriale**

Tecniche di raccolta e analisi dei dati, finalizzati alle decisioni operative e alla verifica dei risultati del processo produttivo.

# **Inaugurazioni e Lezioni Magistrali delle precedenti Edizioni**



l'Università Interfacoltà di Il Liveno III

Scienze Forensi

CRIMINOLOGIA - INVESTIGAZIONE - SECURITY - INTELLIGENCE

Università degli Studi di Roma "LAURENTIA"

"LAURENTIA IN INSENZA"

icesse

l'esperienza di accademia e di

ricerca, per la formazione professionale

degli studenti e per la ricerca scientifica.

Il Liveno III è un progetto di

collaborazione tra l'Università degli Studi di Roma "LAURENTIA" e

la Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia.

Il Liveno III è un progetto di

collaborazione tra l'Università degli Studi di Roma "LAURENTIA" e

la Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia.

Il Liveno III è un progetto di

collaborazione tra l'Università degli Studi di Roma "LAURENTIA" e

la Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia.

Il Liveno III è un progetto di

collaborazione tra l'Università degli Studi di Roma "LAURENTIA" e

la Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia.

Il Liveno III è un progetto di

collaborazione tra l'Università degli Studi di Roma "LAURENTIA" e

la Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia.







Master Universitario Interfacoltà di II livello in  
SCIENZE FORENSI  
CRIMINOLOGIA - INVESTIGAZIONE - SECURITY - INTELLIGENCE  
Università degli Studi di Roma  
"SAPIENZA"  
XII Edizione Anno Accademico





Master in  
CRIMINOLOGIA - INVESTIGAZIONE - S

Università degli Stu

"SAPIENZA"

XIII Edizione Anno Accade



Università di Roma "Sapienza"

*XV Edizione A.A. 2016-2017*







**Frequentanti della XIII edizione del Master – A.A. 2014-2015**



**Frequentanti della XV edizione del Master – A.A. 2016-2017**



**Frequentanti della XIX Edizione del Master – A.A. 2020-2021**

# Momenti Conviviali

## Cena di Fine Corso – Docenti e Frequentanti



# Momenti Conviviali

## Cena di Fine Corso – Docenti e Frequentanti



# Momenti Conviviali

## Cena di Fine Corso – Docenti e Frequentanti



# Momenti Conviviali

## Cena di Fine Corso – Docenti e Frequentanti



● O REDMI NOTE 8T  
● O AI QUAD CAMERA

# Momenti Conviviali

## Cena di Fine Corso – Docenti e Frequentanti



# Momenti Conviviali

## Cena di Fine Corso – Docenti e Frequentanti



REDMI NOTE 8T  
AI QUAD CAMERA



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

IL FUTURO È PASSATO QUI



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

## I NOSTRI CONTATTI

**E-mail:**

*[scienzeforensi@uniroma1.it](mailto:scienzeforensi@uniroma1.it)*